



**LICEO SCIENTIFICO STATALE “FRANCESCO SEVERI”**

**Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale**

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

[NAPS110002@ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@ISTRUZIONE.IT) – [NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT)



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE  
Prot. 0006265 del 13/05/2023  
V (Entrata)

# Documento del Consiglio di classe 15 MAGGIO 2023

**Classe V - Sez. AM indirizzo Musicale**

**Anno scolastico 2022/2023**

**IL/LA COORDINATORE/TRICE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Ifigenia Giuseppe

Prof.ssa Elena Cavaliere

*Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali*

**VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N° 7 DEL 12 Maggio 2023**

## INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	Pag 4
1.1 Territorio	
1.2 Presentazione dell'Istituto	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag 5
2.1 Obiettivi e finalità del PECUP	
2.2 Aree culturali	
2.3 Obiettivi minimi	
2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo	
2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente	
2.6 Quadro orario settimanale	
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 10
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	
3.2 Continuità docenti	
3.3 Composizione e storia della classe	
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 13
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	Pag. 14
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 Ambienti di apprendimento	
5.3 Strumenti e mezzi	
5.4 Strumenti di osservazione valutazione	
5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento ( con traguardi formativi attesi)	
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 20
6.1 Percorso di educazione civica della classe	
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag.21
7.1. Progetto PCTO	
8. ATTIVITA' E PROGETTI	Pag.23
8.1 Attività di recupero e potenziamento	
8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	
8.3 Percorsi interdisciplinari	
8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari	
8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	
8.6 INVALSI	
9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 25
9.1 Criteri di valutazione	
10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	Pag. 26

10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico

11 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato

12 ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI -

Pag.27

13 FOGLIO FIRME

Pag. 104

14 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Pag.106

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

# **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

## **1.1 Il territorio**

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio dell'isola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Libero d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* edelle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

## **1.2 Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

- **2.2 Aree culturali**

L’ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l’area metodologica, l’area logico-argomentativa, l’area linguistico e comunicativa, l’area storico -

umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Area Logico-Argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area Linguistica e Comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- **Area Storico Umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici,

fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area Scientifica, Matematica e Tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**2.3** Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali ([www.liceo-severi.edu.it](http://www.liceo-severi.edu.it) area didattica).

#### **2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo**

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno - per la sezione musicale- :

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;



- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale e usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. per la sezione coreutica:
- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

## **2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente**

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



○ 2.6 Quadro orario settimanale

## 2.7 Quadro orario settimanale

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE -

Discipline	I liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione o attività alter.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	-	-	-
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Esecuz. e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, an. Comp.	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Lab. Mus. Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

○

### 3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO(*)
Giuseppe Ifigenia	Scienze Motorie	Coordinatore di classe e tutor Educazione Civica
Maria Regina La Marca	Storia e Filosofia	
Francesco di Paola Di Capua	Italiano	
Francescopaolo Balestrieri	TC	
Vincenzo Patierno	TAC	
Fabiana Buongiovanni	Storia della Musica	
Ciro La Mura	Religione	
Giuliana Pesce	Inglese	
Marianna Giusto	Matematica e Fisica	
Aiello Daniele	1° Strumento Chitarra	
Ardizio Francesco	1° Strum. Chitarra	
Avitabile Alfonso	1° Strum. Viola	
Casucci Romina	1° Strum. Canto	
D'Antuono Giuseppe	1° Strum. Clarinetto	
Drammatico Fiammetta	1° Strum. Violino	
Gaudino Marco	1° Strum. Flauto	
Greco Francesco D'Assisi	1° Strum, Sassofono	
Iaccarino Aniello	1° Strum. Pianoforte	Tutor PCTO
Martone Sebastiano	Lab. Musica D'insieme	
Nappo Francesco	1° Strumento Chitarra	
Orazio Vincenza	1° Strum. Pianoforte	
Rispoli Antonio	Lab. Musica d'insieme	
Sanarico Carmine	1° Strum. Contrabasso	
Zurzolo Francesca	Lab. Musica d'Insieme	
Pascali Aldo	Corno e Lab. Musica d'insieme	
Traverso Lorenzo	Pianoforte	
Rita Frino	Disegno e Storia dell'arte	

#### 3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Sansone S.	Mirante A.	Di Capua F
Matematica	Bruno F	Bruno F.	Giusto M

Fisica	Bruno F	Bruno F.	Giusto M
Storia dell'Arte	Frino R.	Frino R.	Frino R.
Religione	La Mura C	La Mura C	La Mura C
Storia	La Marca M.R	La Marca M.R.	La Marca M.R.
Filosofia	Esposito A.	Piccinino N.	La Marca M.R
Inglese	Martoriello M	Pesce G.	Pesce G.
TAC	Patierno V	Patierno V.	Patierno V
TC	Balestrieri F	Balestrieri F	Balestrieri F
Storia della Musica	Buongiovanni F	Conelli	Buongiovanni F.
Scienze Motorie	Cannavacciuolo M	Ifigenia	Ifigenia

o

### ○ 3.3 Composizione e storia della classe

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.**

La classe V sez. AM è composta da 26 alunni, 12 maschi e 14 femmine, tra questi, due alunne hanno ripetuto il secondo anno perché bocciate, un alunno ha cambiato indirizzo all'inizio del 4° anno, tutti gli altri frequentanti dal primo anno e provenienti, da Castellammare di Stabia e da diversi comuni limitrofi. Nella classe vi sono tre alunni BES di cui uno DSA 170 per i quali sono stati redatti i pdp . La classe è costituita un gruppo abbastanza coeso e il clima nelle relazioni interpersonali fra gli stessi e con i docenti è discreto. Il gruppo classe e i singoli alunni hanno tenuto un comportamento globalmente corretto verso i docenti e tutte le componenti della scuola e non hanno dato adito a problemi disciplinari. Riguardo i docenti, va sottolineato il fatto che ci sono stati diversi cambi di docenti soprattutto in questo l'ultimo anno di corso, ma anche durante il secondo biennio. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno è stata garantita la continuità didattica, con i docenti del team hanno costruito un percorso di lavoro in pieno affiatamento e comunanza di intenti. All'inizio del triennio alcuni alunni avevano acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio seppur appresi attraverso la Didattica Integrata a distanza svolta a causa del distanziamento sociale previsto per limitare gli effetti della Pandemia da Covid 19, così che il lavoro del terzo anno di corso ha contemplato -da parte di tutti docenti- l'attuazione di percorsi di recupero in itinere dedicati al recupero di dette lacune –soprattutto in termini di competenze e metodo di studio –. Il IV anno di corso ha visto un lieve miglioramento, sia in termini di motivazione allo studio che di acquisizione dei contenuti culturali e delle abilità e competenze – anche se in misura diversa nelle varie discipline-, così che nel complesso la classe ha acquisito solo un bagaglio di conoscenze per qualcuno appena sufficiente per altri pienamente sufficiente e per alcuni discreto e per pochi ottimo, si sono potenziate le capacità di analisi, sintesi e autovalutazione –anche se in misura e tempi differenti per ciascun alunno. Il percorso del V anno si è svolto abbastanza regolarmente, solo in alcune materie la programmazione ha subito un rallentamento per i tanti impegni che hanno coinvolto gli alunni per la partecipazione ad eventi e concorsi musicali. La frequenza degli alunni è stata regolare per la maggior parte degli stessi mentre è risultata discontinua per un piccolo gruppo e il lavoro programmato è stato svolto interamente solo per alcune discipline, per altre non è stato possibile completare proprio per il rallentamento sopradescritto. I risultati conseguiti sono pienamente soddisfacenti per alcuni alunni mentre per altri i risultati risultano discreti e sufficienti, la maggior parte ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace e ha mostrato senso del dovere e responsabilità, solo un piccolo gruppo di alunni -meno motivati e più discontinui nell'impegno, soprattutto individuale- ha fatto segnare una certa discontinuità nella frequenza, Gli alunni sono stati quasi tutti disponibili a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici e alcuni hanno anche partecipato ad iniziative didattiche e culturali aggiuntive -lavori di gruppo di approfondimento, visite guidate, rappresentazioni musicali proposte loro dai docenti, dando prova di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità. Va segnalato infine che durante il quarto anno di corso gli alunni hanno svolto il percorso di Educazione Civica partecipando al concorso Onesti nello sport che aveva come tema “con lo sport stop al bullismo” realizzando in completa autonomia un prodotto musicale multimediale che è risultato vincitore del premio che ha consentito ad un piccolo gruppo di alunni a conoscere il Centro di Preparazione Olimpica dell'acquedotto di Roma e ad assistere ad alcune gare dei Campionati Europei di nuoto. Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare non essendo stati attivati corsi di recupero extracurricolare né corsi di potenziamento per le V classi.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare **non** essendo stati attivati **corsi di recupero** extracurricolare.

#### 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, inserito nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

##### **Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:**

- **l'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

##### **Le strategie mirate all'inclusione:**

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

"Nella classe sono inseriti 3 alunni BES 1 DSA 170 e due altri alunni, per altri motivi che sono specificati nei Pdp allegati al documento",

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### ○ 5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	I. R. C.	ITALIANO	T C	Storia della Musica	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	T A C	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	x	x	X	X	X	X	x
GRUPPO DI LAVORO			X	X		x	x			X		x
DISCUSSIONE GUIDATA	X	X	X	X	X	x	x			X	X	
ATTIVITÀ PROGETTUALE		X	X	X		x	x		X	X		x
ATTIVITÀ LABORATORIALE	X	X	X			x	x		X	X		x
VIDEOLEZIONI			X			x	x		X	X	X	X
LEZIONI VIDEOREGISTRATE												
DOCUMENTARI						x	x					
CONFERENZE	X	X							X			

<b>ALTRE METODOLOGIE</b>  - eventualmente specificate nelle Schede informative su singole discipline												

## 5.2 Ambienti di Apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	I.R.C.	ITALIANO	Storia della Musica	TECNOLOGIA	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	TAC	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
AULA	X	X	X	X	X	x	x	X	X	X	X	x
PALESTRA												x
LABORATORI				X								
AULE SPECIALI	X		X	X					X	X		
BIBLIOTECA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AUDITORIUM	X	X	X	X	X	x	x	X	X	X	X	X
PIATTAFORMA GSUITE												
REGISTRO ARGO CON BACHECA	X		X	X		x	x		X	X	x	
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline												



### 5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/ STRUMENTI	I.R. C.	ITALIA NO	T C	Stori a della Musi ca	INGLE SE	STOR IA	FILOSO FIA	MATEMAT ICA	FISIC A	TA C	DISEGN O/ STORIA DELL'AR TE	SCIENZ E MOTO RIE
LIBRI DI TESTO		X	X	X	X	x	x	X	X	X	X	
DOCUMENTI /MATERIALI DI DATTICI	X	X	X		X	x	x	X	X	X	X	X
RIVISTE, GIORNALI	X	X				x	x					X
AUDIOVISIVI												
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI	X	X				x	x				X	x
ATTIVITÀ PARASCOLASTI CHE ED EXTRASCOLAST ICHE	X											X
ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline	X		X	X						X		

### 5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZI ONE, VERI FICA E VALUTAZIO NE	I.R. C.	ITALI ANO	T C	Stor ia dell a Mus ica	INGL ESE	STO RIA	FILOS OFIA	MATEM ATICA	FISI CA	T A C	DISEGN NO / STORI A DELL' ARTE	SCIEN ZE MOTO RIE

<b>PROVE ORALI</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>PROVE SCRITTE</b>		x	x		x	x	x	x	x	x	x	
<b>TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTTURATI</b>						x	x					
<b>PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA</b>								x	x			
<b>ESERCITAZIONI PRATICHE</b>	x											x
<b>DISCUSSIONI GUIDATE</b>	X	x	x	x		x	x			x	x	
<b>ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline-</b>												

## 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

**DNL: Storia LINGUA STRANIERA: Inglese**

**MONTE ORE: 6**

- **Traguardi Formativi**
- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

<b>Titolo del modulo</b>		Le Cause che hanno portato allo scoppio della Prima Guerra Mondiale	
<b>Docente DNL</b>		Maria Regina La Marca	
<b>Docente di lingua Straniera</b> (se coinvolto nell'attività)		Giuliana Pesce	
<b>Monte ore</b>		6 Ore	
Tempi 6 Ore	<b>Contenuto disciplinare</b>  <b>Storia</b>	<b>Modalità di presentazione</b>  Strumenti Multimediali	<b>il docente della disciplina , illustra il modulo utilizzando un video tutorial in lingua inglese</b>
			<b>Cosa fanno gli studenti</b>  <b>Oltre all'ascolto attivo dibattono e consegnano un breve riassunto in lingua, esponendolo per confrontarsi e per migliorare la pronuncia dell'Inglese</b>

--	--	--	--

<b>Strumenti e/o materiali utilizzati, docenti impegnati</b> mappe concettuali, video/film in lingua, brainstorming, presentazioni in PowerPoint, lezione del docente di Inglese, immagini o mappe da illustrare/com
--

<b>RISULTATI ATTESI/PRODOTTI</b>
Brevi riassunti in lingua con esposizione degli stessi in lingua inglese

<b>MODALITA' DI MONITORAGGIO/VERIFICA/VALUTAZIONE</b>
Monitoraggio costante durante le lezioni

## 6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. [link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento..

### 6.1 Percorso di Educazione civica della classe

#### MODULO INTERDISCIPLINARE

Denominazione	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	ORE
<b>Da lettore a redattore</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Italiano</li><li>● Storia/Filosofia inglese</li><li>● Storia dell'arte</li><li>● T.C</li><li>● Matematica/fisica</li><li>● Scienze Motorie</li><li>● TAC</li><li>● Storia della Musica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Di Capua F</li><li>● La Marca M.R.</li><li>● Pesce Giuliana</li><li>● Frino Rita</li><li>● Baestrieri F.</li><li>● Giusto Marianna</li><li>● Ifigenia Giuseppe</li><li>● Patierno Vincenzo</li><li>● Buongiovanni Fabiana</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● 3</li><li>● 6</li><li>● 3</li><li>● 3</li><li>● 3</li><li>● 3</li><li>● 6</li><li>● 3</li><li>● 3</li></ul>
<b>RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC -minimo 33 ore-</b>			<b>ORE 33</b>

ATTIVITÀ:	METODOLOGIE:	TEMPI*:
Letture in classe di giornali o quotidiani su argomenti di attualità che stimolino la partecipazione attiva e la capacità critica degli alunni	Cooperative Learning, Learning By Doing	16 ore 1° quadrimestre
Letture in classe di giornali o quotidiani su argomenti di attualità che stimolino la partecipazione attiva e la capacità critica degli alunni	Cooperative Learning, Learning By Doing	17 ore 2° quadrimestre

## **7 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché -trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Le ore di PCTO si sono svolte tutte in presenza

**Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto**

## 7.1 PROGETTO PCTO della classe.

TUTOR D'AULA: Iaccarino Aniello

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 90 ORE

e per il V anno 2022-23: **42 ore**, di cui

Sulle previste n. 10 ore orientamento universitario sono state effettuate in totale 17 ore

Orientamento con docente del conservatorio di Avellino:

18/02: 3 ore

04/03: 3 ore

18/03: 3 ore

15/04: 3 ore

Orientamento presso il Conservatorio di Avellino

20/03: 5 ore

n. 14 ore "curvatura" curricolo

n. 6 ore di attività con Ente esterno:

Denominazione percorso PCTO progettato dal Consiglio di classe. (come da modulo di progetto compilato ed inoltrato alla Commissione PCTO)	Eventuali contenuti	Disciplina/e coinvolte	Ore previste
Il Suono dalla Produzione alla Registrazione	Tecnica della registrazione - I microfoni - Uso della Daw	TEC	5
	Composizione	TAC	5
	Suono - Elettromagnetismo	Fisica	5

TITOLO della parte del **PROGETTO PCTO** sviluppata con Ente esterno:

*Il Suono dalla produzione alla registrazione*

ENTE ESTERNO coinvolto: Simon Studio S.r.l

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Gli alunni si sono recati presso lo studio Simon ed hanno simulato la produzione di un disco, dalla preparazione alla registrazione, adoperando tutti i dispositivi audio studiati in Tecnologie Musicali.



Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel curriculum dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività e il "diario di bordo" delle stesse sarà incluso nella documentazione d'esame ("faldone").

Inoltre sono state effettuate altre attività secondo la dimensione esperienziale

16 ore

Concerto di Natale: 23/12 - 4 ore

Concerto "Costruttori di pace":

13 e 14 dicembre 2022: 8 ore

Concerto "Bene, bravi, bis":

14 gennaio: 4 ore

## **8 ATTIVITA' E PROGETTI**

*Vedi indicazioni delle singole discipline*

### **8.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* secondo le indicazioni delle singole discipline

### **8.2 Altre attività di arricchimento dell' offerta formativa**

*VEDI INDICAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE*

### **8.3 Percorsi interdisciplinari**

Non sono stati effettuati percorsi interdisciplinari formalizzati, ma all'interno di ciascuna disciplina sono stati attuati collegamenti con altre discipline e trattati temi a carattere trasversale.
Il viaggio e la scoperta intellettuale (italiano, storia dell'arte, storia, filosofia, fisica, storia della musica)
Il Potere (italiano, storia dell'arte, storia, filosofia, fisica, storia della musica)
Il Progresso Scientifico (italiano, storia dell'arte, storia, filosofia, fisica, storia della musica)
Uomo e Natura (italiano, storia dell'arte, storia, filosofia, fisica, storia della musica)
Il novecento e la dissoluzione del soggetto (italiano, storia dell'arte, storia, filosofia, fisica, storia della musica)

#### **8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)**

Gli alunni, nel corso degli anni scolastici, hanno partecipato a diverse manifestazioni musicali che si sono svolte nel nostro territorio. Inoltre, hanno partecipato a concorsi musicali nazionali sia come singolo che con l'orchestra che ha vinto per due volte il concorso dei licei musicali di Scandicci..

Hanno svolto visite guidate a Roma in agosto 2022 ospiti della Fondazione Giulio Onesti per assistere ai campionati Europei di nuoto, al Teatro San Carlo di Napoli, Visita di Istruzione a Lisbona (Portogallo)

#### **8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Una parte degli alunni ha partecipato ad attività di orientamento presso le Università di Napoli e Salerno e presso i Conservatori di Napoli, Avellino, Salerno .

#### **8.6 INVALSI**

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE nei giorni 10,13 e14/03/2023, una parte degli alunni recupererà le prove entro il 31 maggio

## 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 Criteri di valutazione

#### Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: “[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: lo sviluppo di lavori autonomi di ricerca e di analisi testuale scritti -previa proposta di quesiti "mirati" alla valutazione/interpretazione personale .Per la correzione delle prove scritte

ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a secondo della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento ( [www.liceo-severi.edu.it](http://www.liceo-severi.edu.it) Area didattica)

#### Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

## 10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

### 10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

### **11 ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. Si sono svolte simulazioni di I e II prova scritta**

Si sono svolte simulazioni della prima prova scritta

- **12 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

**DOCENTE: FRANCESCO DI PAOLA DI CAPUA**

**DISCIPLINA : ITALIANO**

**TESTO ADOTTATO:**

**BRUSCAGLI – TELLINI, PALAZZO DI ATLANTE BLU, VOL.3A-3B, D'ANNA**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**COMUNICAZIONE: INTERAZIONE ORALE.**

**COMPETENZE**

**DI LETTURA:**

- individuare nei temi, negli autori e nelle opere letterarie gli elementi che li riconducono al contesto storico-culturale di riferimento;
- comprendere il significato di testi letterari e non, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura, sia al mondo contemporaneo, operando le inferenze necessarie alla loro comprensione globale ed analitica.

**LESSICALE:**

- individuare il significato di una parola all'interno di uno specifico contesto comunicativo e le relazioni di significato tra le parole presenti nel testo (campi semantici e lessici specifici).

**IDEATIVA:**

- rispondere in modo pertinente, corretto e argomentato a domande orali;
- formulare la propria tesi, individuando gli argomenti utili a sostenerla e quelli adatti a confutarne una diversa.

**PROCEDURALE-METODOLOGICA**

- operare confronti fra testi;
- produrre una scaletta o una mappa concettuale per gerarchizzare e organizzare le informazioni;
- individuare il problema da analizzare e selezionare conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione.

**DIGITALE**

- rappresentare dati utilizzando strumenti digitali.

#### LINGUISTICO-ESPRESSIVA:

- scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa.

#### ABILITÀ

- formulare domande precise e osservazioni pertinenti in forma orale e/o scritta;
- rispondere in modo pertinente e corretto a domande orali e scritte;
- strutturare in forma orale un discorso corretto nella forma, appropriato nel lessico, organico e coerente con i diversi contesti comunicativi.

#### CONOSCENZE

- Consolidamento e sviluppo delle conoscenze grammaticali in L1 acquisite nel primo biennio.

### TESTO

#### COMPRESIONE DEI TESTI

#### PRODUZIONE DEI TESTI

#### RIFLESSIONE SULLE FORME E GLI USI DELLA LINGUA

#### CONTESTUALIZZAZIONE DEI TESTI

#### COLLEGAMENTI INTERTESTUALI ED EXTRATESTUALI

#### COMPETENZE

#### DI LETTURA:

- analizzare e interpretare testi letterari in prosa e in poesia, sul piano tematico e stilistico espressivo;
- comprendere il significato di testi letterari e non, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo, operando le inferenze necessarie alla loro comprensione globale e analitica;
- individuare nei temi, negli autori e nelle opere letterarie gli elementi riconducibili al contesto storico-culturale di riferimento.

#### LESSICALE:

- individuare il significato di una parola all'interno di uno specifico contesto comunicativo e le relazioni di significato tra le parole presenti nel testo (campi semantici e lessici specifici).

#### PROCEDURALE-METODOLOGICA:

- cogliere gli sviluppi dell'evoluzione storica dei fenomeni letterari, secondo rapporti logici e temporali;
- ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, aspetti linguistici e stilistici ricorrenti, tematiche comuni ad altri autori/epoche);
- interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, individuandone il messaggio e operando gli opportuni confronti.

#### DI SCRITTURA:

- distinguere le tipologie di scrittura: riassunto, tema, saggio, analisi;
- produrre testi di varia tipologia: espositivo, argomentativo, sia di contenuto storico letterario sia di attualità o di altro ambito afferente agli argomenti trattati;
- produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste per l'esame di stato: tipologia A (analisi del testo letterario), B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

#### DIGITALE:

- rappresentare i dati utilizzando strumenti digitali.

#### IDEATIVA:

- acquisire e mettere in relazione i dati individuati e studiati;
- formulare la propria tesi individuando gli argomenti utili a sostenerla e a confutarne una diversa;
- operare confronti tra testi e problemi.

#### ABILITÀ

- comprendere il significato di testi letterari e non letterari, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo, operando le inferenze necessarie alla loro comprensione globale e analitica;
- analizzare e interpretare testi letterari, in prosa e in poesia, sul piano tematico e stilistico-espressivo;
- individuare nei temi, negli autori e nelle opere letterarie gli elementi che li riconducono al contesto storico-culturale di riferimento;
- individuare il significato di una parola all'interno di uno specifico contesto comunicativo e le relazioni di significato tra le parole presenti nel testo (campi semantici e lessici specifici);



- scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, analisi, ecc.);
- interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, individuandone il messaggio e operando gli opportuni confronti;
- formulare la propria tesi, individuando gli argomenti utili a sostenerla e quelli adatti a confutarne una diversa;
- utilizzare sussidi informatici e sviluppare, mediante l'uso di strumenti digitali, percorsi di ricerca e approfondimento letterario;
- produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato:

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario

FASE I: analisi degli elementi contenutistici e formali;

FASE II: analisi degli elementi di contesto e dei riferimenti intertestuali.

TIPOLOGIA B: Analisi del testo fornito per l'individuazione della tesi e delle argomentazioni.;formulazione della propria ipotesi interpretativa e sistemazione di conoscenze pregresse in merito ad essa.

TIPOLOGIA C

FASE I: analisi della traccia e pianificazione del testo;

FASE II: stesura e revisione.

CONOSCENZE

G.Leopardi: permanenze e risonanze della sua opera nella letteratura del secondo 800 e del Novecento.

Testi, autori, generi e temi della letteratura italiana nel contesto europeo dall'Unità d'Italia ad oggi:

A- La lirica: da Baudelaire alla ricezione italiana delle innovazioni contenutistico -formali della poesia europea fino a Pascoli, D'Annunzio e ai poeti del XX secolo (Ungaretti e Montale)

B- Dal realismo manzoniano al verismo verghiano fino alla scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo.

C- Lineamenti della narrativa del II 900 dalla stagione neorealistica ad oggi (selezione fra Calvino, Levi, Morante, Pavese, Pasolini, etc).

LECTURA DANTIS:

Lettura ed interpretazione di canti scelti del PARADISO e/o analisi di blocchi tematici

selezionati nelle tre cantiche.

Approfondimento di un linguaggio settoriale: la metalingua letteraria, nella competenza sia passiva che attiva.

## **LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze una parte degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente; attraverso un adeguato metodo di studio, comprende i testi ed è consapevole delle strutture linguistiche del testo, conosce il lessico specifico, sa utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non sempre in piena autonomia, ma dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; inoltre possiede competenze linguistiche sufficienti per decifrare correttamente ideologie, pensiero e sentimenti altrui e riesce nell'esposizione orale ad adoperare una terminologia appropriata, dimostrando di conoscere in modo consapevole i contenuti e ad esplicitare i rapporti e le interconnessioni intertestuali e intratestuali del singolo autore. Nella produzione scritta, infine, utilizza un linguaggio sufficientemente adeguato e corretto e riesce a costruire un testo logico e coeso seppur non particolarmente ricco di riflessioni critiche personali.

In particolare eccellono pochi elementi del gruppo classe, poiché, oltre a possedere mezzi espressivi interlocutori molto efficaci sono in possesso di un notevole bagaglio culturale letterario, possiedono grande autonomia nella fruizione dei testi ed utilizzano in modo efficace strumenti di informazione di vario genere, riuscendo ad analizzare testi poetici e in prosa anche non semplici e hanno la capacità di instaurare rapporti fra i vari autori della storia letteraria a livello tematico e contenutistico, nonché di instaurare rapporti interdisciplinari; hanno acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati; dimostrano di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; possiedono la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.

Infine un esiguo gruppo di alunni ha raggiunto un livello di conoscenze disciplinari solo globalmente sufficiente, attraverso un metodo di studio non sempre efficace e per lo più mnemonico. Gli alunni, comunque, se guidati sanno consultare testi semplici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere e possiedono sufficienti competenze linguistiche per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza, mentre alcune difficoltà maggiori persistono nella comprensione di testi più ostici e nel riuscire ad analizzare i testi dal punto di vista stilistico-retorico.

## **METODOLOGIE e STRUMENTI:**

In particolare l'azione didattica ha provveduto al controllo costante dei materiali utilizzati, alla promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video), ha previsto l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali, il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione

Si è considerata la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni. Il docente ha approntato predisposizione di appunti in fotocopie o in file, l'utilizzo della LIM e ha cercato di fornire indicazioni utili al riconoscimento degli errori e quindi alla conseguente autocorrezione.

L'azione didattica ha mirato a fornire linee guida allo studio, con indicazioni puntuali per la selezione di contenuti essenziali e/o più significativi, attraverso predisposizione di appunti o dispense e testi sugli argomenti di studio, supportati da un'azione didattica che si è basata su diverse metodologie didattiche per cui il docente è stato a volte solo una guida, rendendosi facilitatore nel percorso di crescita degli alunni e permettere, in special modo, lo sviluppo delle competenze, mentre in altre occasioni attraverso metodologie più tradizionali ha veicolato i contenuti su cui poi gli alunni erano successivamente guidati.

In sintesi ci si è avvalsi delle seguenti metodologie didattiche:

- Brainstorming
- Debate
- Didattica breve
- Discussione libera e guidata
- Lezione frontale
- Lezione dialogata

e dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Contenuti digitali
- Mappe
- Schemi
- LIM
- Computer

## **CONTENUTI:**

**L'ETÀ DEL ROMANTICISMO: UN ILLUMINISTA ROMANTICO: GIACOMO LEOPARDI**

- Il contesto storico europeo tra Restaurazione e Romanticismo
- Origini, linee fondamentali e sviluppo del Romanticismo europeo; origini e specificità del Romanticismo italiano
- La polemica classico-romantica
- G. Leopardi: le fasi della produzione leopardiana; fondamenti ed evoluzione del pensiero di Leopardi

Leopardi: le fasi della produzione leopardiana; fondamenti ed evoluzione del pensiero di Leopardi, le canzoni civili;

dallo “Zibaldone”, *La teoria del piacere*, 12-23 luglio 1820;

dalle “Canzoni civili” *All'Italia*, vv. 1-100

- La produzione in prosa di Leopardi: le Operette morali;

da “Le Operette morali”, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*

- La poetica leopardiana dagli Idilli al Ciclo di Aspasia;

da “I Canti”: *L’Infinito*, *Alla luna*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*.

- Gli scritti polemici e satirici;

- Il testamento spirituale: “la Ginestra”

*La ginestra* (vv.1-135, 296-317)

## **L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO E IL VERISMO DI VERGA IN ITALIA**

- Civiltà, questione sociale, realismo e Positivismo nella società europea della seconda metà dell’Ottocento; la Francia guida culturale fra Positivismo e Naturalismo

- La nascita del romanzo ottocentesco, Flaubert

- Il Naturalismo francese e l’opera di E. Zola

- Il Positivismo in Italia; il Verismo: protagonisti e peculiarità, l’elaborazione della poetica verista

- Giovanni Verga: vita e opere; la prima fase della produzione verghiana dal romanzo storico e romantico alla svolta veristica; le Novelle

Da “Vita dei campi”:*Rosso Malpelo*

La poetica verghiana tra Ciclo dei vinti e prefazione ai Malavoglia

Il Ciclo dei Vinti: i Malavoglia e il Mastro-Don Gesualdo

Da “I Malavoglia”: *La morte di Bastianazzo*.

Da “Mastro-Don Gesualdo”: *La giornata di Mastro-Don Gesualdo*.

## **CRITICA LETTERARIA E POESIA NELLA LETTERATURA POST-RISORGIMENTALE DI FINE OTTOCENTO**

- I precursori del Decadentismo e gli Scapigliati: i principali esponenti della Scapigliatura fra bohème, letteratura e ribellismo

## **L’ETA’ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO: I MITI DEL SUPER-UOMO E DEL POETA FANCIULLINO**

- La crisi del positivismo e l’età giolittiana; la grande guerra, il dopoguerra, la cultura della crisi e la nuova sensibilità “decadente”;

- Decadentismo e Simbolismo: i poeti maledetti e i Fiori del male di Baudelaire.

Lettura da “I fiori del male”*L’albatro, Corrispondenze*

- La situazione storica e i miti del decadentismo italiano

- Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la “poetica del fanciullino”

- Poesia, vita interiore, dramma psicologico, crisi esistenziale e miti poetici pascoliani; lo sperimentalismo linguistico e il suo apporto alle forme poetiche del Novecento

da “Myricae”: *Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono, X agosto*

da “I canti di Castelvecchio”:*Nebbia*

-D’Annunzio e il “vivere inimitabile”; la vita e le opere: l’ideologia del superuomo tra Nietzsche e Wagner, panismo ed estetismo.

- La produzione romanzesca di D’Annunzio da *Il Piacere* a *Il Fuoco*.

Lettura da “Il Piacere”: *Il ritratto di Andrea*

- D’Annunzio e la produzione teatrale fra classicità e innovazione

- La produzione poetica: il progetto delle Laudi: poesia dell'estate, ansia del divino e sentimento del tempo; il D'Annunzio del Notturmo

Da "Alcyone": *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

Da "Il notturno": *La stanza è muta d'ogni luce*

## **II ROMANZO DEL NOVECENTO: COSCIENZA DELLA CRISI ED IDENTITA' ALIENATE**

- Luigi Pirandello: la vita e le opere; la coscienza della crisi e la ricerca dell'identità; una visione problematica e relativistica della vita;

- Il fu Mattia Pascal: la novità della narrazione;

- I romanzi minori e Uno, nessuno e centomila, un romanzo allo specchio;

- La produzione novellistica.

- La prima produzione drammatica, la rivoluzione teatrale dei Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro"

- La fase finale del teatro pirandelliano e il ritorno al "passato"

Dalle Novelle: *Il treno ha fischiato, La carriola*

La statura europea di Italo Svevo; i romanzi e i racconti

L'avvento del moderno: "La coscienza di Zeno"

## **LA POESIA DEL NOVECENTO: MOVIMENTI, POETICHE, TENDENZE**

Il Modernismo e la stagione delle avanguardie: crepuscolarismo, surrealismo, espressionismo e futurismo

- Le riviste d'avanguardia

- Caratteri e significato dell'ermetismo

- Caratteri e poetica del Futurismo

- Giuseppe Ungaretti e la poetica della parola.

- Da "L'Allegria": *Veglia, San Martino del Carso, Il porto sepolto, Natale, Mattina, Fratelli,*

-Da “Sentimento del tempo”: *La madre*

## **MONTALE: DALL’OSSIFICAZIONE DEL MONDO ALLA POESIA DEGLI ANNI 80**

La vita e le opere : la cultura e le fasi della produzione poetica

- Poetica psicologia e filosofia del primo Montale
- “Ossi di seppia” come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo
- L’allegorismo umanistico de “Le Occasioni”
- La stagione della prosa
- La svolta di “Satura”
- la poetica e le tematiche de “La bufera”.

Da “Ossi di seppia”:*Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni;*

da “Le Occasioni”: *La casa dei doganieri;*

da “La Bufera”: *La primavera hitleriana;*

da Satura: *Ho sceso dandoti il braccio...*

## **LA PRODUZIONE DEL DOPOGUERRA: DAL NEOREALISMO ALLA LETTERATURA “POLITICA” DI PASOLINI**

- P. Levi e la sua “lucida sofferenza e valore della memoria”
- P. P Pasolini, uno scrittore “scomodo”

### **LECTURA DANTIS**

L’analisi dei canti più significativi condotta sulla base delle metodologie critiche più recenti, si è prefissa di offrire agli allievi un approccio moderno e critico ad un testo difficile e avvertito come ‘lontano’; in tal senso è teso sottolineare il ruolo svolto dal poema per la costituzione della lingua letteraria italiana e la sua persistenza nella tradizione letteraria euro-occidentale attraverso continui raffronti soprattutto con la letteratura contemporanea.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla lettura, l’analisi e il commento sul piano stilistico e contenutistico dei seguenti canti del Paradiso: I, VI, XV.

### **PROVE DI VERIFICA:**



Le prove verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle competenze acquisite, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Ci si è avvalsi, per la maggior parte, di verifiche orali. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nello specifico si sono adoperate le seguenti modalità di verifica:

**VERIFICHE SCRITTE:** tutte le tipologie dell'Esame di Stato

**VERIFICHE ORALI:** interrogazione, colloquio.

Per la correzione degli elaborati scritti è stata adoperata una griglia rifacentesi agli indicatori degli Esami di Stato.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Si è tenuto presente *n primis* il livello di coinvolgimento dei singoli discenti nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione e regolarità nella frequenza scolastica, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione), poi dei progressi compiuti dagli alunni rispetto al loro livello di partenza. Una valutazione formativa, dunque, che ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, che sottolinea altresì il livello dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, essa integra la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili attraverso le verifiche di varia tipologia al fine di restituire una valutazione complessiva dello studente. Nello specifico per quanto concerne i livelli di apprendimento si è verificato il livello di conoscenze acquisite della Storia della Letteratura Italiana, la capacità nell'effettuare analisi del testo poetico e in prosa, nel riconoscimento delle strutture linguistiche e poetiche, nel ricercare nuove informazioni in autonomia e in maniera continuativa, di comunicare in maniera chiara e pertinente, nel padroneggiare i linguaggi specifici, nell'abilità di sviluppare e rielaborare i contenuti, approcciandosi con un atteggiamento critico e riflessivo e infine si è valutata la capacità di gestione del tempo e delle informazioni, e all'applicazione di contenuti e procedimenti in modo costruttivo.

**Docente**

**Francesco di Paola Di Capua**

## **12.1 Disciplina Filosofia**

**IL/ docente**

**DOCENTE: La Marca Maria Regina**

## **DISCIPLINA: Filosofia**

**TESTO ADOTTATO: D. Massaro, La meraviglia delle idee, II e III vol. Paravia/Pearson**

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**

#### **CONOSCENZE:**

- Il Romanticismo (aspetti generali)
- L' Idealismo post-kantiano
- Fichte
- Schelling
- Hegel
- Il mondo come volontà e rappresentazione di Schopenhauer
- Lo sviluppo delle scienze nell'Ottocento e il Positivismo filosofico
- La crisi dei fondamenti
- F. Nietzsche
- La fondazione della psicanalisi con S. Freud
  
- H. Bergson

#### **ABILITA'**

Gli alunni sanno :

Individuare le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni gnoseologiche, etico- politiche e scientifiche della filosofia contemporanea.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica, sviluppando la riflessione personale e il giudizio critico

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Saper riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile

#### **COMPETENZE**

Gli alunni sanno:

Individuare le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni gnoseologiche, etico- politiche e scientifiche della filosofia contemporanea.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica, sviluppando la riflessione personale e il giudizio critico

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Saper riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

**Una prima fascia** di alunni, i quali hanno raggiunto una preparazione mediamente *buona/ottima*, hanno acquisito, infatti, un buon patrimonio di conoscenze disciplinari -per alcuni ottimo- ed un efficace metodo di studio; hanno sviluppato, inoltre, le abilità alte della tassonomia, ovvero sono capaci di effettuare le seguenti operazioni:

- definire e comprendere termini e concetti;
- enucleare le idee centrali
- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
- saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;
- ricondere le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso.

**Una seconda fascia**, quella più numerosa, perviene a risultati *discreti/sufficienti*, assimilando un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari, tali allievi dunque sono capaci di:

- definire e comprendere termini e concetti;
- enucleare le idee centrali;
- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
- saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;
- ricondere le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore

**b. una terza fascia** è costituita da quattro/cinque allievi che per impegno inadeguato e/o metodo di studio mnemonico presentano un quadro di conoscenze, abilità e competenze *mediocri* e in alcuni casi in via di risoluzione.

## METODOLOGIE

Il metodo utilizzato è stato quello dialogico-confutativo, sicuramente il più antico, perché risale a Socrate, ma tuttora valido per me. Il suo vero nome sarebbe metodo dialettico, perché esso si rifà alla dialettica antica, concepita come arte di discutere (*dialegesthai*) correttamente tra almeno due interlocutori, ciascuno dei quali sostiene una tesi opposta, al fine di stabilire quale dei due ha ragione e quale ha torto. Ma il nome di dialettica è stato, in un certo senso, usurpato dalla dialettica hegeliana, la quale, pur avendo alcuni aspetti in comune con la dialettica antica, cioè il ricorso alla contraddizione, se ne discosta profondamente. Perciò preferisco parlare, a proposito di metodo dialogico-confutativo, sottolineando in tal modo sia il suo carattere dialogico, cioè dialettico nel senso antico del termine, sia il suo intento confutativo, che nella dialettica hegeliana non è realizzabile. Va da sé che per il metodo dialogico-confutativo la storia della filosofia è essenziale, perché permette di <<confilosofare>> con tutti i filosofi del passato, stabilendo con essi quel rapporto dialettico che è necessario alle discussioni filosofiche. In questa prospettiva i filosofi del passato potranno essere interrogati e dalle loro opere si dovranno ricavare le risposte che essi potrebbero dare alle nostre domande.

In concreto, si è operato seguendo questi criteri: a) centralità del testo filosofico; b) integrazione tra momenti di approfondimento “verticale” e momenti di sintesi “orizzontale”. In riferimento al primo punto è stata privilegiata la lettura di ampi brani dei testi filosofici più rappresentativi, da cui sono stati mutuati nuclei tematici, stimolo alla discussione.

Il procedimento si è articolato nella prima parte in un'introduzione storico-culturale dell'autore, di cui si richiamano le principali tendenze storiche e gli orientamenti della filosofia; successivamente si è presentato il pensiero del filosofo nella sua articolazione, individuandone il nucleo teoretico, gli elementi innovativi e tradizionali, le relazioni esistenti fra le diverse parti della dottrina; alla fine, mediante una scelta selettiva di brani antologici, si sono approfonditi taluni aspetti, permettendo l'avvio del dialogo in classe, volto all'attualizzazione e personalizzazione di quelle problematiche.

Da quanto si è argomentato si evince la necessità che l'allievo abbia un rapporto diretto e continuo con i testi, via maestra dell'iniziazione filosofica.

L'esegesi testuale è stata praticata secondo i seguenti momenti:

- *La spiegazione del testo* (la sua essenza, il suo schema, l'individuazione degli sviluppi).
- *La realizzazione della spiegazione del testo* (l'introduzione, la spiegazione propriamente detta, la conclusione).

## STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

## PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in .due.. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle

ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: colloquio orale e per la prova scritta, test semistrutturato.

Per la correzione degli elaborati scritti ho predisposto apposite griglie di valutazione in relazione alla specifica situazione della classe e alla tipologia della prova..

**CRITERI DI VALUTAZIONE** ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe,

## **Contenuti svolti**

### **Il Romanticismo**

Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo. La complessa relazione finito-infinito

### **L'Idealismo**

Caratteri generali dell'idealismo tedesco.

### **J.G. Fichte ed i suoi tre principi**

Vita e opere. L'infinità dell'io.

La *Dottrina della scienza* ed i suoi tre principi.

### **F. Schelling**

Vita ed opere

Caratteri generali dell'Idealismo estetico

### **Hegel**

-gli scritti giovanili

-l'assoluto e la dialettica

-la fenomenologia dello spirito

- filosofia e scienze nel sistema
- la filosofia dello spirito
- lo spirito assoluto.

### **Il mondo come volontà e rappresentazione di Schopenhauer**

- l'eredità kantiana
- i gradi di oggettivazione della Volontà
- il problema della libertà e della liberazione dalla volontà

### **Lo sviluppo delle scienze nell'Ottocento e il Positivismo filosofico**

- il Corso di filosofia positiva di Comte e sua genesi
- la classificazione delle scienze e la legge dei tre stadi
- il metodo positivo e la fondazione della fisica sociale
- ordine e progresso: la società industriale positiva.

### **K. Marx**

- la critica dell'economia borghese e la problematica della alienazione
- concezione materialistica della storia e socialismo.

### **F. Nietzsche**

- spirito apollineo e spirito dionisiaco
- critica della cultura ed elogio del Genio
- la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- il problema del nichilismo e del superamento
- l'eterno ritorno
- il superuomo e la volontà di potenza.

### **La fondazione della psicanalisi con S. Freud**

- il giovane Freud e la genesi della teoria psicoanalitica
- l'interpretazione dei sogni: la via per conoscere l'inconscio
- la teoria della sessualità e il complesso edipico
- la metapsicologia e la sistemazione della teoria psicoanalitica
- il "disagio della civiltà".

## **H. Bergson<sup>1</sup>**

- tempo, durata e libertà
- spirito e corpo: materia e memoria
- lo slancio vitale
- istinto, intelligenza e intuizione.

La docente  
Maria Regina La Marca

## **12.2 Disciplina Storia**

**DOCENTE:** La Marca Maria Regina

**DISCIPLINA:** Storia

**TESTO ADOTTATO:** Fossati, Luppi, Zanette/LA CITTA' DELLA STORIA, II e III vol. Pearson

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**

#### **CONOSCENZE:**

- Lo scenario di inizio Novecento
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- I problemi postbellici
- La crisi del '29
- I totalitarismi
- La seconda guerra mondiale
- I problemi postbellici; la guerra fredda,
- La nascita della Repubblica italiana
- Problematiche delle aree di crisi nella contemporaneità

#### **ABILITA'**

Gli alunni sanno :

Comprendere le dinamiche politiche e culturali di fine secolo in Italia e nel mondo.

---

<sup>1</sup> Al momento della stesura di questo documento, l'Autore non è stato ancora trattato.

Confrontare le politiche degli ultimi governi italiani dell'Ottocento con la politica giolittiana

Comprendere il clima culturale-politico e gli eventi che portarono alla nascita della Triplice Alleanza e della Triplice intesa

Saper analizzare le tappe fondamentali e le caratteristiche della Prima guerra mondiale

Comprendere le caratteristiche specifiche della rivoluzione in Russia

Saper analizzare la situazione sociale e politica dell'Italia nel primo dopoguerra

Cogliere la specificità del regime fascista come fenomeno di massa

Comprendere le conseguenze della crisi americana del 1929 nell'assetto politico ed economico mondiale

Individuare i motivi economici e politici del successo del movimento nazista in Germania

Comprendere il nesso causa-effetto tra le condizioni del trattato di Versailles e lo scoppio della Seconda guerra mondiale

Comprendere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari paesi nella Seconda guerra mondiale

Individuare le cause della tensione USA e URSS e i motivi del loro intervento nei conflitti interni di altri paesi

Saper delineare lo scenario mondiale negli anni della guerra fredda

## **COMPETENZE**

Gli alunni sanno:

- Collocare un evento nella giusta successione cronologica
- Enucleare e definire i concetti storici fondamentali
- Esporre in maniera lineare e coerente i contenuti curricolari richiesti
- Discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali
- Cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana, europea e mondiale.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

**una prima fascia**, mediamente *buona/ottima*, è costituita da allievi che hanno acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un efficace metodo di studio -per alcuni ottimo-, inoltre hanno sviluppato pienamente le abilità alte della tassonomia, ovvero sono capaci di effettuare le seguenti operazioni:

- saper confrontare ipotesi storiografiche alternative
- saper riconoscere le caratteristiche specifiche delle forme politiche giuridiche e sociali proprie della tradizione europea, nel confronto con altre tradizioni;
- comprendere l'influenza dei fattori geopolitici nell'ambito delle relazioni tra i popoli;



-saper distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea, avendone accostato almeno un campione significativo.

-comprendere la specificità, il ruolo e l'apporto dato dalle nuove fonti massmediali per la ricostruzione della mentalità dei periodi esaminati;

-saper scomporre una ricostruzione storica nelle sue parti costitutive;

-saper utilizzare la peculiarità della finzione filmica, documentaristica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica.

**Una seconda fascia** si attesta su un livello *sufficiente/discreto*, gli alunni hanno acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un adeguato metodo di studio;

sanno compiere queste operazioni:

-saper individuare e conoscere gli eventi fondamentali della storia dell'età contemporanea, nel loro contesto cronologico e geografico;

-riconoscere la complessità degli eventi storici e saper analizzare la valenza dei fattori strutturali, dei fini intenzionali e della casualità nello svolgersi delle sequenze storiche;

-conoscere i principali strumenti concettuali e lessicali della disciplina;

-saper applicare la dimensione sincronica e diacronica alle relazioni tra gli eventi;

**Una terza fascia**, mediamente *mediocre/sufficiente*, è costituita da quattro/cinque allievi che per impegno inadeguato e/o metodo di studio mnemonico presentano un quadro di conoscenze, abilità e competenze mediocri e in alcuni casi in via di risoluzione.

## METODOLOGIE

Il metodo adoperato ha condiviso la necessità di superare alcuni pregiudizi che hanno condizionato l'attività della storiografia tradizionale:

- la convinzione positivista dell'assoluta oggettività dei fatti; "I fatti storici non ci giungono mai in forma pura, dal momento che in questa forma non esistono e non possono esistere: essi ci giungono sempre riflessi nella mente di chi li registra. Ne consegue che, quando cominciamo a leggere un libro di storia, dobbiamo occuparci anzitutto dello storico che l'ha scritto, e solo in un secondo tempo dei fatti che esso prende in esame"<sup>2</sup>
- l'uso acritico della nozione di causa, a favore di una considerazione che tenga conto della complessità e varietà dei fattori che concorrono a produrre un accadimento, "Sarebbe tempo che la teoria della storia procedesse per suo conto a una revisione del concetto di causa, così come hanno fatto le scienze naturali; fisici e naturalisti vi hanno praticamente sostituito quello di "condizioni di apparizione"<sup>3</sup>
- l'idea che il compito dello storico sia quello del giudice che emette delle sentenze morali sul passato, lo storico non è" una specie di giudice degli Inferi, incaricato di distribuire elogi o condanne agli eroi morti"<sup>4</sup>.

Queste considerazioni si sono tradotte nella prassi didattica in una serie di accorgimenti, tra cui:

- riferimento costante alle fonti scritte;

---

<sup>2</sup> E. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, 1961

<sup>3</sup> H. I. Marrou, *La conoscenza storica*, Il Mulino

<sup>4</sup> M. Bloch, *Apologia della storia*, Einaudi

- distinzione tra fonti ideologiche (es. una cronaca) e fonti non ideologiche (es un atto pubblico), e la preferenza per le seconde perché più oggettive;
- attenzione alle molteplici dimensioni della storia che “cammina” a velocità differenti: vi è un tempo geografico, impercettibile, un tempo sociale, percepibile nell’arco di due secoli, un tempo individuale, rapido.<sup>5</sup>
- privilegiamento dello studio dei fenomeni sociali, economici, politici, culturali ponendo invece in secondo piano, i singoli avvenimenti;
- rapporto continuo con il dibattito storiografico, dal cui confronto il discente deve trarre la convinzione che non esiste l’oggettività della storia, che un singolo evento ha sempre una dimensione prospettica.

Nella misura in cui ci siamo approssimati alla storia contemporanea, questa metodologia in parte si ridefinisce, acquistando una dimensione più globale e planetaria per effetto del processo di globalizzazione economica innescato dalla II rivoluzione industriale. Dal punto di vista dei sussidi didattici, lo studio dell’età contemporanea si è effettuato mediante il supporto di un ricco materiale, che oltre ad assommare i tradizionali documenti, si è avvalso di fonti sonore e visive, oltre ai giornali d’epoca, la critica delle fonti è stata praticata attraverso una rigogliosa messe di nuove fonti.

Si è fatto ricorso sia alla lezione frontale che a discussioni e a lavori di gruppo.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni .

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l’acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l’efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in .due.. Ho valutato, oltre all’acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l’acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l’acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell’impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati: colloquio orale e per la prova scritta, test semistrutturato.

---

<sup>5</sup> F. Braudel, *Civiltà e imperi del Mediterraneo*; Einaudi

Per la correzione degli elaborati scritti ho predisposto apposite griglie di valutazione in relazione alla specifica situazione della classe.

**CRITERI DI VALUTAZIONE** ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe,

## **Contenuti svolti**

### **Verso la società di massa**

- masse, individui e relazioni sociali
- sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- i nuovi ceti
- suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- la questione femminile
- il nuovo nazionalismo
- la crisi del Positivismo.

### **L'Italia giolittiana**

- la crisi di fine secolo
- la svolta liberale
- decollo industriale e progresso civile
- la questione meridionale
- i governi Giolitti e le riforme
- il giolittismo e i suoi critici
- la politica estera, il Nazionalismo, la guerra di Libia
- socialisti e cattolici
- la crisi del sistema giolittiano.

### **La Grande Guerra: il primo conflitto su scala mondiale**

- l'instabilità europea e le cause della guerra
- lo scoppio della prima guerra mondiale
- l'Italia dal neutralismo all'interventismo
- 1915-16: due anni di guerra di logoramento nelle trincee
- la prima "guerra totale" della storia
- un anno cruciale: 1917
- la fine della guerra e i difficili equilibri postbellici

-I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

### **La rivoluzione russa**

- Da Febbraio a Ottobre
- la rivoluzione d'Ottobre
- dittatura e guerra civile
- il comunismo di guerra
- la nuova politica economica e la nascita dell'URSS
- da Lenin a Stalin: il Socialismo in un solo paese.

### **L'eredità della Grande Guerra**

- i problemi del dopoguerra
- la crisi del sistema liberale europeo
- la dissoluzione degli imperi mitteleuropei
- la repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione
- il "biennio rosso" in Europa
- crisi e stabilizzazione in Francia e Gran Bretagna
- la ricerca della distensione in Europa.

### **Il Dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo**

- i problemi del dopoguerra
- la crisi dello stato liberale e la nascita del fascismo
- l'avvento di Mussolini al potere
- verso lo stato autoritario.

### **La Grande Crisi: economia e società negli anni '30**

- gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- la crisi in Europa
- Roosevelt e il *New Deal*
- il nuovo ruolo dello stato.

### **Totalitarismi e democrazie**

- l'eclissi della democrazia
- l'avvento del Nazismo
- il Terzo Reich

- il contagio autoritario
- l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
- lo stalinismo
- la guerra di Spagna.

### **L'Italia fascista**

- l'organizzazione dello stato fascista
- le politiche economiche del fascismo
- stato corporativo e controllo dell'economia
- fascismo e società
- l'avventura imperiale e l'alleanza con il nazismo
- politica economica e organizzazione del lavoro
- l'organizzazione totalitaria della società tedesca
- la repressione politica e il razzismo antisemita
- la guerra e il progetto di un'Europa nazista.

### **La seconda guerra mondiale**

- le origini
- la crisi degli equilibri internazionali
- l'irresistibile avanzata dell'esercito tedesco
- i fronti orientali nel 1941: la guerra diventa mondiale
- il rovesciamento degli equilibri militari nel 1943
- l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- la resistenza in Italia e in Europa
- guerra totale e guerra di sterminio
- fine del conflitto e ridefinizione degli equilibri tra potenze.

### **Guerra fredda e ricostruzione<sup>6</sup>**

- le conseguenze della seconda guerra mondiale
- le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
- la divisione dell'Europa
- l'Unione sovietica e le democrazie popolari
- gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione

---

<sup>6</sup> Al momento della stesura di questo documento, l'argomento non è stato ancora trattato

-la rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea.

### **La decolonizzazione e il Terzo Mondo**

-la fine del sistema coloniale

-il Medio Oriente e la nascita di Israele

-il Terzo Mondo

-la rivoluzione castrista a Cuba

### **La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione**

-dalla liberazione alla repubblica

-la costituzione repubblicana

-le elezioni del 1948

-la ricostruzione economica.

La docente

Maria Regina La Marca

## **12.3 Disciplina Fisica**

**DOCENTE: GIUSTO MARIANNA**

**DISCIPLINA: FISICA**

**TESTO ADOTTATO: Traiettorie della fisica azzurro – elettromagnetismo relatività e quanti – Amaldi - Zanichelli**

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:**

**CONOSCENZE**

- Le onde sonore
- Cariche e campi elettrici
- Il potenziale elettrico
- La corrente elettrica
- Il campo magnetico

**ABILITÀ**

Gli alunni sanno :

- Le onde sonore:
  - Descrivere le modalità di propagazione del suono e individuarne le grandezze caratteristiche.
  - Riconoscere e descrivere i fenomeni di eco, risonanza, onda stazionaria e battimenti.
  - Analizzare la percezione del suono.

- Cariche e campi elettrici
  - Collegare fenomeni di elettrizzazione alla presenza di cariche elettriche.
  - Distinguere cariche elettriche positive e negative.
  - Riconoscere e descrivere fenomeni elettrici.
  - Descrivere fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
  - Distinguere corpi conduttori e isolanti.
  - Riconoscere l'analogia tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
  - Descrivere consapevolmente il concetto di campo e la sua rappresentazione.
  - Utilizzare l'analogia per riconoscere il significato del flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie in diversi contesti della vita reale.
  - Definire il flusso del campo elettrico attraverso una superficie.
  - Descrivere i campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica
- Il Potenziale elettrico
  - Collegare il concetto di energia potenziale al concetto di potenziale
  - Descrivere il moto di una carica in termini di campo e di potenziale usando l'analogia con il caso gravitazionale.
  - Definire la circuitazione del campo elettrico lungo una linea chiusa.
  - Conoscere la funzione dei condensatori elettrici.
- La Corrente elettrica
  - Descrivere la corrente elettrica in termini di particelle cariche in movimento.
  - Enunciare le leggi di OHM
  - Riconoscere e descrivere i circuiti elettrici
  - Riconoscere e descrivere gli effetti della corrente
  - Individuare le trasformazioni di energia nei generatori di corrente.
- Il campo magnetico
  - Riconoscere gli effetti magnetici dell'elettricità.
  - Rappresentare campi magnetici attraverso le linee forza.
  - Riconoscere l'interazione magnetica tra magneti e tra cariche in movimento.
  - Descrivere il moto di cariche in movimento in un campo magnetico.
  - Descrivere il campo magnetico generato da correnti elettriche.
  - Definire il flusso del campo magnetico attraverso una superficie.
  - Definire la circuitazione del campo magnetico lungo una linea chiusa.
  - Descrivere il campo magnetico nella materia

## COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 4 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- È in grado di analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati
- sa individuare autonomamente le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi
- padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

b. una seconda fascia:

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- È in grado di analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati
- sa individuare, se guidato, le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi
- possiede gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

c. una terza fascia:

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, riesce ad analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati
- con qualche incertezza utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

d. una quarta fascia, costituita da pochi alunni:

- presenta un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente.

## **METODOLOGIE**

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussioni su esperienze svolte in laboratorio, interrogazioni collettive), discussione guidata.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, la L.I.M., il computer, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni, laboratorio di fisica.

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali o test. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di



partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina, prediligendo però il livello di conoscenza e l'abilità di analisi e descrizione degli argomenti studiati da parte dei singoli alunni.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, ma anche al livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione) ed ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza

## Contenuti svolti

Occorre sottolineare che il regolare svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti non solo per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne, ma anche a causa delle diverse attività (concerti, concorsi, convegni, orientamento, partecipazione ad attività proposte dall'Istituto) che hanno visto impegnati sia i singoli che l'intera classe sia in orario curricolare che extracurricolari; pertanto, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati.

- Il suono
  - Le onde sonore
  - Caratteristiche del suono: altezza, timbro, intensità
  - Livello di intensità sonora
  - Riflessione dell'onda e l'eco
  - Risonanza e onde stazionarie
  - I battimenti, frequenza dei battimenti (solo formula)
- Le cariche elettriche
  - Elettrizzazione per strofinio, induzione e per contatto
  - I conduttori e gli isolanti
  - Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Il campo elettrico
  - Il vettore campo elettrico
  - Il campo elettrico di una carica puntiforme
  - Le linee del campo elettrico
  - Il flusso del campo elettrico enunciato del teorema di Gauss
- Il potenziale elettrico
  - Energia potenziale elettrica
  - Energia potenziale di due cariche puntiformi
  - Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
  - La differenza di potenziale elettrico (solo formula)
  - Il moto spontaneo delle cariche elettriche

- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico
- Circuitazione e campo elettrostatico (solo formula)
- Fenomeni di elettrostatica
- Condensatore
- Condensatore piano: campo elettrico e capacità
- Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme
- La corrente elettrica
  - La corrente elettrica nei solidi
  - I generatori di tensione e i circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo
  - La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
  - Resistori in serie e in parallelo (solo formule)
  - Condensatori in serie e in parallelo (solo formule)
  - Le leggi di Kirchhoff
  - L'effetto Joule
  - La potenza dissipata per effetto Joule (solo formula)
- Il campo magnetico
  - La forza magnetica e le linee di campo
  - Interazioni tra correnti e magneti: Esperienza di Oersted, Faraday e Ampere
  - Intensità del campo magnetico
  - La forza magnetica su un filo percorso da corrente
  - Enunciato della legge di Biot-Savart
  - La forza di Lorenz e il campo magnetico
  - Il flusso del campo magnetico
  - Enunciato Teorema di Gauss
  - Circuitazione campo magnetico
  - Enunciato Teorema di Ampere

## 12.4 DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE: GIUSTO MARIANNA

TESTO ADOTTATO: **Matematica.azzurro vol. 5 (seconda edizione); M. Bergamini-A. Trifone- G. Barozzi; Zanichelli**

### OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

#### CONOSCENZE

- Nozioni di topologia
- Funzioni e le loro proprietà
- Limiti delle funzioni
- Funzioni continue e calcolo dei limiti
- Derivata di una funzione

#### ABILITÀ

Gli alunni sanno :

- Nozioni di topologia
  - Riconoscere le diverse tipologie di intervalli
  - Distinguere le diverse tipologie di intorni di un numero o di un punto
  - Riconoscere eventuali punti isolati o punti di accumulazione di un insieme.
- Le funzioni e le loro proprietà
  - Analizzare il grafico di una funzione, Individuando dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità,
  - Determinare il dominio, eventuali simmetrie, punti di intersezione e segno di una funzione razionale intera o fratta
  - Determinare la funzione composta di due o più funzioni
- Limiti delle funzioni
  - Verificare il limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito di una funzione razionale mediante la definizione
- Funzioni Continue e calcolo dei limiti
  - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni razionali
  - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
  - Confrontare infinitesimi e infiniti
  - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
  - Calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione
- La derivata di una funzione
  - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
  - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

#### COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Usare correttamente i procedimenti induttivi e deduttivi
- Esporre i contenuti della disciplina con linguaggio specifico
- Saper operare con il simbolismo matematico

- Costruire e analizzare modelli matematici
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 4 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
- sa individuare autonomamente le strategie appropriate per la risoluzione di esercizi
- padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

b. una seconda fascia:

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica, con qualche incertezza
- sa individuare, se guidato, le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi
- possiede gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

c. una terza fascia:

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, utilizza con le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
- con incertezza utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

d. una quarta fascia, costituita da pochi alunni:

- presenta un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente.

## **METODOLOGIE**

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), Lezione interattiva, problem solving, Cooperative learning, discussione guidata.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, la L.I.M., il computer, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche

orali o scritte. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, ma anche al livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione) ed ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

## Contenuti svolti

Occorre sottolineare che il regolare svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti non solo per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne, ma anche a causa delle diverse attività (concerti, concorsi, convegni, orientamento, partecipazione ad attività proposte dall'Istituto) che hanno visto impegnati sia i singoli che l'intera classe sia in orario curricolare che extracurricolari; pertanto, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati.

- Nozioni di topologia
  - Insiemi di numeri reali
  - Intorno di un punto e di infinito
  - Punti isolati e punti di accumulazione
- Funzioni e le loro proprietà
  - Definizione e classificazione di funzioni
  - Dominio e segno di una funzione
  - Proprietà delle funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni
  - Definizione
  - Limite sinistro e limite destro
  - Limite finito di  $f(x)$  per  $x_0$  che tende a un valore finito
  - Limite infinito di  $f(x)$  per  $x_0$  che tende a un valore finito
  - Limite finito di  $f(x)$  per  $x_0$  che tende all'infinito
  - Limite infinito di  $f(x)$  per  $x_0$  che tende all'infinito
  - Enunciati dei teoremi generali sui limiti (Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto)
- Funzioni continue e calcolo dei limiti
  - Enunciati dei teoremi sul calcolo dei limiti: Limite della somma-Limite del prodotto-Limite della potenza-Limite del quoziente
  - Forme di indeterminazione (solo di funzioni razionali intere e fratte)

- Risoluzione delle forme indeterminate (solo di funzioni razionali intere e fratte)
- Infinitesimi e infiniti e loro confronto (solo di funzioni razionali intere e fratte)
- Definizione di funzione continua in un punto e continua in un intervallo
- Enunciati teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema di Bolzano, Teorema dei valori intermedi)
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti orizzontali e verticali e grafico probabile di una funzione (solo di funzioni razionali intere e fratte)
- Derivata di una funzione
  - Il rapporto incrementale
  - La definizione di derivata
  - Derivate fondamentali: enunciati teorema della derivata di una funzione costante e derivata della funzione potenza
  - Enunciato Teorema: Continuità e derivabilità
  - Calcolo delle derivate: enunciati teoremi della derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma - derivata del prodotto - derivata del quoziente

La docente

Marianna Giusto

## **12.5 DISCIPLINA: Teoria, Analisi, Composizione**

*Prof. Vincenzo Patierno*

### **OBIETTIVI DIDATTICI :**

**LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE ( in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

#### **Obiettivi didattici**

- Affinamento della capacità di lettura e trascrizione all'ascolto musicale
- -Saper armonizzare e comporre melodie con modulazioni ai toni vicini, utilizzando appoggiature, ritardi e accordi di settima
- -Realizzare un progetto compositivo per diversi organici strumentali
- -Riconoscere all'ascolto le armonie funzionali e identificare la struttura di una composizione
- -Saper analizzare spartiti musicali appartenenti ad autori, stili ed epoche diversi.
- -Sviluppo dell'orecchio: riconoscere all'ascolto autore, stile ed epoca del brano proposto.

- -Trasformare il brano riprodotto attraverso trasporto, arrangiamento e strumentazione.
- -Comporre un proprio pezzo partendo da uno

più spunti.

- -Organizzare un'esecuzione del pezzo composto.

-Sviluppare un approccio critico alle proprie e altrui composizioni.

## **Abilità**

- Saper leggere e trascrivere brani di diversi periodi storici
- Disporre un basso sotto ad una melodia, cifrarlo e realizzare un accompagnamento armonico
- Saper trascrivere un brano pianistico per archi, o per fiati , oppure per piccola orchestra
- Segmentare una composizione nelle sue parti costitutive di micro, medio e macro livello; comprendere e interpretare la funzione delle singole parti in relazione al tutto. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>
- Identificare all'ascolto e in partitura le successioni di gradi strutturali in una composizione tonale; analizzare i procedimenti armonici. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>
- Trascrivere all'ascolto semplici brani polifonici e successioni di accordi. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>
- Utilizzare le tecniche basilari del collegamento degli accordi, alla tastiera e per scrittura, nel rispetto delle regole della condotta delle parti. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>
- Realizzare, allo strumento e/o in partitura, bassi cifrati.

## **METODOLOGIE e STRUMENTI :**

L'attività didattica è stata svolta privilegiando il metodo induttivo, partendo da una globale esperienza di produzione o di ascolto e mirando all'organizzazione del sapere musicale e preferendo di norma la lezione aperta e partecipata piuttosto che quella frontale e accademica. Le tecniche didattico-educative sono state desunte dalle più significative e sperimentate metodologie, adeguate però alle varie necessità ed integrate e rivisitate dall'esperienza personale. Le unità didattiche ed i progetti, pur presentando un logico sviluppo verticale, non sono state considerate strettamente come strutture chiuse, ma all'occorrenza hanno consentito sconfinamenti e percorsi orizzontali al fine di ottenere una maggior molteplicità di esperienze e di approcci e creare varietà, interesse e partecipazione durante le lezioni. Il rapporto con la classe è stato improntato alla massima apertura e disponibilità, favorendo un clima di reciproca e fattiva collaborazione e fiducia, motivando gli alunni e favorendone il processo di maturazione. Durante il periodo in cui a causa della pandemia, è stata attivata la didattica a distanza (DAD), le lezioni si sono svolte attraverso le piattaforme Gsuite.

Anche la consegna dei materiali, la loro restituzione e le verifiche sono avvenute attraverso le stesse piattaforme.

Per una corretta attività didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Pianoforte, tastiera elettronica, registratore, computer e connessione internet, software di gestione della notazione e dei suoni. Le attività sono state svolte in aula, oppure on-line.

## **CONTENUTI:**

Ascolto e analisi di composizioni appartenenti a diversi periodi storici

-Conoscenza della tecnica di armonizzazione di una melodia

-Conoscenza delle tecniche basilari di arrangiamento per diversi organici strumentali

- Principali forme codificate dalla tradizione colta occidentale con particolare attenzione ai secoli dal XVII al XX- [L] [SEP]

- Caratteristiche tecnico-esecutive dei vari strumenti e principali criteri di strumentazione. [L] [SEP]

- Concetto di grado armonico strutturale, successioni fondamentali di gradi armonici nella musica tonale, regioni tonali. [L] [SEP]

- Criteri e regole della condotta delle parti. [L] [SEP]

- Bassi cifrati in stile barocco e settecentesco.

- Metodi di analisi

In dettaglio sono stati trattati i seguenti moduli didattici:

Ancora sugli abbellimenti. L'appoggiatura. Il trillo. L'arpeggio, Il mordente ecc.

Analisi di brani per pianoforte

Armonia dissonante

Accordi di 5 diminuita (risoluzioni)

Modulazioni non individuabili per note alterate al basso

Ritardi :regole generali

Ritardo della nota fondamentale

Ritardo dell'ottava sul basso che sale o scende di terza

Ritardo della nota fondamentale al basso

Ritardo della nota fondamentale nei rivolti



Ritardo della terza nell'accordo fondamentale  
Ritardo doppio  
Note di passaggio  
Progressioni Tonica-dominante e Tonica-Sottodominante  
Progressioni con modello di tre o più accordi  
Progressioni con modello ripetuto a distanza di terza  
Progressioni modulanti  
Modulazione basso legato che non torna al tono  
Settime di prima, seconda, terza e quarta specie  
L'accordo di nona di prima specie  
Accordi di settima derivati: la settima di sensibile e la settima diminuita  
Progetti di Composizioni vocali e strumentali

### **TESTO/I ADOTTATO/I :**

I testi e materiali adottati sono diversi . In particolare:

- Mazzotta: appunti per le lezioni di armonia
- Gennaro Napoli: Elementi fondamentali di Armonia
- Jacopo Napoli: Bassi per lo studio dell'armonia complementare
- Longo: 32 lezioni pratiche per l'armonizzazione del canto dato
- Aprèda: Fondamenti teorici dell' arte musicale moderna
- Analisi della Sonata K545 di W.A.Mozart
- Analisi delle Scene Infantili n.1 e 2 di R. Schumann
- Analisi del "Minuetto VIII" di A. Casella
- Analisi di Gymnopédie n.1 e n.2 di Satie

### **PROVE DI VERIFICA:**

Le prove di verifica sono state scritte, orali, in presenza.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda al PIANO DELL'AZIONE VALUTATIVA - P.T.O.F. a.s. 2018/2019, alla Programmazione dipartimentale e alla Programmazione del Consiglio di classe.

I criteri per la valutazione delle verifiche orali sono stati resi espliciti alla classe e i voti sono stati comunicati al termine della verifica.

Per le prove d'esame orale saranno utilizzate le griglie nazionali predisposte dal ministero.

Il docente

Prof. Vincenzo Patierno

## **12.6 Tecnologie Musicali 5 AM**

**TESTI ADOTTATI :** Laboratorio di Tecnologie Musicali Vol. 1 e Vol. 2 di G. Cappellani- M. D'Agostino – L. De Siena – G. Paolozzi

### **OBIETTIVI DIDATTICI :**

**LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE ( in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

#### **Conoscenze:**

- Conoscere la terminologia specifica di ogni fenomeno acustico;
- Riconoscere un fenomeno acustico partendo dal semplice ascolto.
  
- Conoscere le principali funzioni di un software per l'editing audio.
- Comprendere il funzionamento di una catena elettroacustica e dei suoi controlli principali

**Competenze:** Nozioni base dell'acustica musicale, riconoscimento e comprensione dei fenomeni acustici.

- Padronanza nell'uso di un software di editing audio e midi, con riferimento agli strumenti studiati
- Creazione di una catena elettroacustica.

**Abilità:**

- Comprendere le leggi di base dell'acustica musicale.
- Saper utilizzare e approfondire un programma software per l'editing audio.
- Saper collegare correttamente gli elementi di una catena elettroacustica; saper utilizzare i controlli principali di un mixer

**METODOLOGIE adottate:**

Sintesi orale dei contenuti proposti.

- Ascolto guidato di fenomeni acustici.
- Trascrizione di partiture;
- Lavoro di gruppo.
- Attività di gruppo da svolgere in laboratorio.
- Attività di ascolto e analisi.
- Applicazioni ed esempi interattivi.

**STRUMENTI:**

Libro di testo, Computer, software specifici per la scrittura musicale e l'editing, tablet, microfoni, casse, monitor da studio, amplificatori, mixer, cavi, schede audio, cuffie, master Keyboard/controller.

**CONTENUTI:**

- Conoscere la terminologia specifica delle tecniche di registrazione.
- Conoscere le principali funzioni di un software per l'editing audio.
- Comprendere il funzionamento di una postazione audio digitale
- linguaggio Midi

**PROVE DI VERIFICA:**

Verifica orale e presentazione di progetti Audio in formato Midi, Mp3

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** "CI SI È ATTENUTI AI CRITERI DI VALUTAZIONI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE"

**IL docente**

Francescopaolo Balestrieri

## 12.7 Materia: Storia della musica

**Docente: Fabiana Buongiovanni**

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla**

**fine dell'anno per la disciplina:**

- Sviluppare capacità di ascolto e analisi musicale.
- Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra periodo storico-culturale e contesto sociale
- Riconoscere le caratteristiche dei vari generi musicali.
- Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra la musica e le altre arti.

**CONOSCENZE o**

**CONTENUTI TRATTATI:**

**(UDA o moduli)**

- **Johann Sebastian Bach** (Preludio e fuga).
- **Musica e teatro - riforme e diatribe**
- l'opera buffa e le riforme di metà secolo.
- **Lo stile galante**
- Carl Philipp Emanuel Bach e lo stile della sensibilità.
- **Lo stile classico Viennese**
- Le origini della sinfonia moderna
- Il classicismo Viennese
- Franz Joseph Haydn
- Wolfgang Amadeus Mozart (*Don Giovanni*)
- Ludwig van Beethoven (*Sinfonia n.3,n.5,n.6 e n.9*)
- **L'Italia fra i due secoli: virtuosismo vocale e strumentale**
- Rossini, Paganini (*Capriccio n.24*)
- **Il romanticismo tra letteratura, arte e musica**
- Il Romanticismo nella letteratura e nell'arte
- Il Romanticismo musicale
- L'attivismo culturale di R. Schumann
- **La liederistica e la musica da camera**
- Il lied
- Il lied di Schubert.
- **Il pianoforte nell'Ottocento**
- L'anima del pianoforte, F. Chopin (*Studio op.25 n.6*)
- Il virtuosismo trascendentale di F. Liszt
- **Dalla sinfonia al poema sinfonico**

- Schubert e Schumann
- H. Berlioz e la musica a programma  
(*Symphonie fantastique*)
- Il poema sinfonico di F. Liszt
- Weber e Glinka.
- L'opera italiana del primo Ottocento.
- **Il Nazionalismo musicale**
- La riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione
- La vita musicale in Russia e il gruppo dei Cinque
- *Boris Godunov*, la trama
- Attività di ascolto: *Prologo* da *Boris Godunov* di Modest Musorgskij (scena I: *Introduzione* per orchestra e scena II: *Coro del popolo-Perché ci abbandoni?*)
- Attività di ascolto: *Quadri di un'esposizione* di Modest Musorgskij (*Promenade* e *Gnomus*)
- **Il teatro musicale di Verdi e Wagner**
- Il teatro d'opera italiano: Giuseppe Verdi
- *La Traviata*, trama
- Attività di ascolto: *Preludio* e fine dell'atto I da *La Traviata* di Giuseppe Verdi (*E' strano! E' strano!; Ah, forse è lui; Follie! Follie!; Sempre libera*)
- Attività di ascolto: *Va pensiero* dal *Nabucco* di Verdi
- Attività di ascolto: *Dies irae* dal *Requiem* di Verdi
- Richard Wagner e l'opera d'arte totale
- Attività di ascolto: *Cavalcata delle Valchirie* (III atto) da *L'anello del Nibelungo* di Wagner
- Lezioni di approfondimento: Verdi e Wagner a confronto
- **Il Melodramma nella seconda metà dell'Ottocento**
- L'opera in Francia
- La "Giovine scuola italiana"
- *Carmen*, la trama
- Attività di ascolto: *L'amour est un oiseau rebelle* (*Habanera*) dalla *Carmen* di Bizet
- Attività di ascolto: *Preludio, O Lola ch'ai di latti la cammisa, Viva il vino spumeggiante, Intermezzo sinfonico* da *La cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni;
- Attività di ascolto: *Che gelida manina* e *Si, mi chiamano Mimì* da *La bohème* di Puccini;
- Attività di ascolto: *E lucevan le stelle* da *La toska* di Puccini;
- Attività di ascolto: *Vissi d'arte* da *La toska* di Puccini;
- Attività di ascolto: visione video sulla storia di Cio cio san (*Madama Butterfly*) di Puccini (versione di

Mika-produzione rai2);

- Attività di ascolto: *Nessun dorma* dalla *Turandot* di Puccini

- **Parigi tra Simbolismo e Primitivismo**

- Claude Debussy

- Attività di ascolto: *Prélude à l'après midi d'un faune* di Claude Debussy

- Attività di ascolto: *Chiaro di luna* di Claude Debussy

- Maurice Ravel

- Attività di ascolto: *Bolero* di Ravel

- Stravinskij dai Balletti russi al periodo cubista

- Attività di ascolto: Secondo quadro da *Petruska* (*La stanza di Petruska*) di Stravinskij

- Attività di ascolto: visione video de *La sagra della primavera* di Stravinskij

- **Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi**

- La vita culturale nella Vienna di fine secolo: Gustav Mahler e Richard Strauss

- Attività di ascolto: terzo movimento (*Fra martino*) della Sinfonia n.1 di Mahler detta *Il Titano*

- Attività di ascolto: *La danza dei sette veli* (visione video de *La salome* di Strauss)

- Attività di ascolto: *Così parlò Zaratustra* (introduzione), poema sinfonico di Strauss

- L'Espressionismo nelle arti figurative, in letteratura e in musica

- Arnold Schonberg, Alban Berg e Anton Webern

- Attività di ascolto: *Erwartung* (scena II) di Schonberg

- Attività di ascolto: *Marcia militare e berceuse* da *Wozzeck* di Berg

- **Musica in Germania tra le due guerre**

- Paul Hindemith e la musica d'uso

- Il Bauhaus e la musica

- L'avvento del nazismo e l'arte degenerata

- **Parigi ed il Neoclassicismo**

- Il Neoclassicismo di Stravinskij; similitudini tra la musica di Stravinskij e quella di Pergolesi

- La musica dodecafonica di Stravinskij

- L'avanguardia francese: Erik Satie e la musica d'arredamento

- Il gruppo dei sei

- **Il jazz dalle origini all'era dello Swing**

- Le prime manifestazioni

- Il jazz classico

- Attività di ascolto: *Fireworks* di Louis Armstrong

- L'era dello Swing

**ABILITA':**

- Riconoscere e saper contestualizzare i vari generi musicali.
- Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura del testo (libretto) e/o della partitura. Riconoscere e descrivere alcuni tra i generi musicali del Novecento.
- Conoscere i vari linguaggi artistici della comunicazione non verbale (musica, danza, grafico-pittorico, filmico, teatrale etc.).
- Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive.
- Individuare i meccanismi della comunicazione musicale e dei processi di significazione.

**METODOLOGIE:** Didattica frontale

Didattica laboratoriale

Problem solving

Cooperative Learning

**CRITERI DI VALUTAZIONE: CONOSCENZE**

**Possiede conoscenze degli elementi del linguaggio musicale e riconosce nozioni, fatti, dati inerenti alla storia della letteratura musicale:**

10 complete, molto approfondite e ben strutturate

9 complete, accurate ed approfondite

8 complete

7 adeguate

6 essenziali ma complete pur con qualche lacuna

5 superficiali e incomplete

4 scarse e lacunose

3 frammentarie

2-1 nulle

**ABILITA'**

**A) utilizza le conoscenze (capacità di analizzare brevi opere o brani musicali):**

10 efficacemente con prontezza, precisione e sicurezza

9 in modo sicuro, con prontezza e sicurezza

8 con prontezza e sicurezza

7 in modo corretto

6 essenziali in modo corretto

5 in modo superficiale, non sempre corretto e riesce ad applicarle solo con guida

4 acquisite senza riuscire ad utilizzarle

3 commettendo gravissimi errori

2-1 senza riuscire ad acquisire le tecniche esecutive

**B) identifica, collega, organizza i contenuti (capacità di sintetizzare organizzando le conoscenze**

**acquisite in base a principi e relazioni prefissate e di valutare esprimendo valutazioni personali sulle opere musicali):**

10 con prontezza ed efficacia

9 con efficacia attraverso la lettura integrale della parte

8 in maniera autonoma e li rielabora anche in maniera

personale

7 in modo corretto

6 semplici in modo chiaro

5 semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre pertinente

4 commettendo gravi errori nella lettura esecutiva dei contenuti

3 commettendo gravissimi errori nella lettura esecutiva dei contenuti

2-1 in modo scorretto ed inefficace

### **COMPETENZE**

**Applicazione delle conoscenze (utilizza consapevolmente la terminologia musicale; espone correttamente i contenuti anche in situazioni non note; focalizza l'argomento e mantiene l'aderenza alla traccia/quesito):**

10 impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato con attenzione a tutti i parametri esecutivo/interpretativi

9 complessi con attenzione a tutti i parametri esecutivo/interpretativi

8 adeguati dal punto di vista ritmico, notazionale e dinamico con prontezza e correttezza

7 adeguati in maniera autonoma e con una certa attenzione ai parametri ritmico, notazionale, dinamico

6 semplici applicando le conoscenze acquisite

5 semplici con qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite

4 semplici commettendo gravi errori nell'esecuzione

3 senza riuscire ad applicare le pochissime conoscenze possedute

2-1 inesistenti

**TESTI e MATERIALI /**

**STRUMENTI ADOTTATI:**

**Libri, Lim, tracce audio (mp3 e mp4)**

**La docente**

**Fabiana Buongiovanni**



## **12.8 DISCIPLINA: Inglese**

**DOCENTE:** Giuliana Pesce

**TESTO ADOTTATO:** Performer Heritage blu

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto anche di quella dipartimentale, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**

Al termine del percorso scolastico gli alunni hanno acquisito le seguenti conoscenze:

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere le strutture linguistiche per sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione
- Conoscere il contesto storico-sociale del periodo d'interesse, i generi letterari predominanti e le relative aree semantiche e tematiche
- Conoscere il lessico e la fraseologia relativi ad argomenti di vario tipo, anche densi di complessità stilistico- lessicale.
- Conoscere gli aspetti socioculturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.
- Conoscere le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali

#### **ABILITA'**

Al termine del percorso di studio gli alunni devono aver acquisito abilità linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);

- Comprendere, analizzare e interpretare testi orali e scritti di vario tipo (poetico, in prosa ecc.);
- Produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito letterario o di attualità;
- Saper comunicare e interagire in conversazioni con efficacia;
- Analizzare e contestualizzare testi letterari e operare confronti e collegamenti;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, elaborare prodotti multimediali.
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse

#### **COMPETENZE**

In merito alle competenze previste per il quinto anno, gli alunni sono in grado di:

- ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo;
- contestualizzare un testo letterario riconoscendone il genere e le caratteristiche principali;
- argomentare in linea generale sulla produzione letteraria dell'Ottocento e del Novecento;
- analizzare criticamente un testo letterario cogliendone i nessi interdisciplinari e utilizzando un linguaggio corretto con discrete capacità espositive.

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti;
- sostenere opinioni ed interagire nella lingua straniera in maniera adeguata;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni;
- Sintetizzare e rielaborare in forma chiara le informazioni;

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

#### **a. Prima fascia**

Comprende un gruppo di alunni che

- è in grado di consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati.
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

#### **b. Seconda fascia**

Comprende un gruppo di allievi che

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere con discreta autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .
- è in grado di analizzare testi letterari e di coglierne i nessi interdisciplinari utilizzando un linguaggio corretto con discrete capacità espositive.

#### **c. Terza fascia**

Appartengono a questa fascia gli alunni che

- hanno acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidati, sanno consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- possiedono una competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

Pochi alunni presentano un quadro di conoscenze , abilità e competenze non pienamente sufficienti.

## **METODOLOGIE**

Le lezioni si sono incentrate per lo più su un approccio comunicativo, basato sull'interazione attiva degli studenti nella lingua straniera attraverso il brainstorming, il dialogo, il cooperative learning, la flipped classroom e lo scambio di opinioni. Per presentare un argomento ho fatto uso della lezione frontale attraverso l'utilizzo di Slides e di video proiettati alla LIM. Questi ultimi sono serviti per coinvolgere e motivare maggiormente gli alunni e per sollecitare una discussione guidata.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, video e materiale proposto dagli alunni

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e orali svolte al termine dello svolgimento dei punti nodali del programma. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte dal Dipartimento di Lingue.

### **Contenuti svolti**

#### **Romantic poetry – General features**

- **William Wordsworth**  
Preface to Lyrical Ballads
- **William Blake**  
Songs of Innocence and Songs of experience
- **Samuel Taylor Coleridge**  
The Rime of the Ancient Mariner
- **John Keats**

#### **Romantic Fiction**

- **Jane Austen**  
Pride and prejudice

#### **The Victorian Age**

- Social context:
- Social reforms
- Faith in progress: Industrial and technological advance
- Urban problems and improvements

#### The Age of Optimism and contrasts

- Wealth and poverty/ Life in Victorian Britain
- The Victorian Compromise

#### Literary context

- The Novel: Charles Dickens: life, major works and themes
- Dickens' plots
- Dickens' characters
- *Oliver Twist*: The plot
- Poor law and workhouses
- Victorian morality and a happy ending

#### **Aestheticism and the cult of beauty** (pag 108)

#### **Oscar Wilde**: life and works

*The Picture of Dorian Gray*: plot and themes

Style and narrative technique

#### **The Age of Anxiety**

##### **Modernism**

- Literary background
- The break with the 19<sup>th</sup> century and the outburst of Modernism
- Modernist writers
- The stream of consciousness
- Discovering consciousness: Freud and Bergson
- James Joyce's Direct Interior Monologue and Virginia Woolf's Indirect Interior Monologue
- 

#### **James Joyce**: life and works

- *Dubliners*
- The structure of the collection
- Physical and spiritual paralysis
- A way to escape: Epiphany
- The narrative technique

#### *Ulysses*

- Plot
- A Modern Odyssey
- Joyce's stream of consciousness

#### **Wilfred Owen**: life and works

#### **George Orwell**: life and works

Orwell's anti-totalitarianism

Dystopian novel

*Nineteen eighty-four*: Plot, themes and characters

The instruments of power: Newspeak and Doublethink

**LA docente**

*Prof.ssa Giuliana Pesce*

## ***12.9 Scienze Motorie Classe 5<sup>^</sup> AM***

**DOCENTE: Ifigenia Giuseppe**

**DISCIPLINA: Scienze Motorie**

**TESTO ADOTTATO :** Competenze Motorie, Competenze Sportive Aut. Zocca Ed. D'Anna Vol. Unico

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**

**CONOSCENZE** Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportive. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.

**(ABILITÀ)** Gli alunni sanno svolgere attività sportive e motorie con piena consapevolezza e in modo adeguato alla propria maturazione – Saper applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi nelle situazioni date – Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni date – Sanno gestire ed organizzare eventi sportivi anche con compiti di Direzione - Sanno adottare una corretta alimentazione adeguata alla pratica sportiva -

**(COMPETENZE)** Gli alunni sanno : Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare autonomamente percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

### **METODOLOGIE**

Per la presentazione di un argomento ho utilizzato metodi didattici differenziati quali: lezione frontale interattiva, peer to peer, problem solving, cooperative learning, learning by doing.

### **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi, da siti multimediali attraverso Internet, appunti forniti dal sottoscritto o proposti dagli alunni

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in una prova scritta e due prove pratiche. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e delle prove pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

*1 Prova Scritta e 2 Pratiche*

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

**CRITERI DI VALUTAZIONE** : ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe

## **Contenuti svolti**

### **Moduli Teorici**

**Tempi 1° e 2° quadrimestre**

Storia e sport

Sport regole e fair play

Applicare e rispettare i regolamenti nelle attività sportive

I principali infortuni e tecniche di primo soccorso

Igiene e Prevenzione nello Sport

Le dipendenze

Le problematiche del doping

### **Moduli Pratici**

**Tempi 1° e 2° quadrimestre**

- **Sport , regole e fairplay**

- **Esercizi di base e corpo libero**
- **Esercizi di tonificazione a carico naturale**
- **Educazione posturale**
- **Esercizi preatletici, di velocità, resistenza, forza e flessibilità**
- **Allenamento funzionale**
- **Tecnica e arbitraggio di almeno due sports di squadra: basket e pallavolo**

Data 10 maggio 2023

Firma  
**Prof Ifigenia Giuseppe**

## **12.10 Materia Disegno e Storia dell'Arte**

Insegnante Frino Rita

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'arte

TESTO/I ADOTTATO/I: E. Tornaghi, V. Tarantini, S. d'Alessandro Manozzo "Chiave di volta", vol. 5, Loescher editore.

Si precisa che, per alcuni argomenti, è stato utilizzato anche il volume del precedente anno scolastico. Inoltre, sono stati utilizzati materiali integrativi come specificato nella sezione Strumenti.

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:**

Gli alunni, in misura diversa in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all'impegno che hanno prodigato nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi didattici, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

**CONOSCENZE**

Conoscere le caratteristiche peculiari di un periodo artistico

Conoscere le caratteristiche peculiari di un artista cogliendone le "invarianti"

Avere conoscenza, rispetto e tutela del Patrimonio Storico-Artistico

**ABILITÀ**

Avere capacità di analisi, comprensione e valutazione di manufatti e correnti artistiche oggetto di studio con riferimenti interdisciplinari;

Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e comportamenti dei diversi campi del sapere: umanistico, scientifico e tecnologico

Saper formulare un giudizio critico, personale ed autonomo, in riferimento ad un fenomeno artistico

## COMPETENZE

Esporre oralmente in maniera corretta i più significativi aspetti della storia dell'arte;

Saper decodificare un'opera d'arte nelle sue componenti tecniche e tematiche;

Usare correttamente il lessico tecnico e critico della disciplina;

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere classificata nel seguente modo

una fascia omogenea che:

ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio.

- sa consultare testi artistici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia, relativi a correnti artistiche ed artisti;

- dimostra di sapersi orientare - se guidata - nell'attività di ricerca e progettazione;

- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia adeguata.

## Il Romanticismo

T. Gericault

E. Delacroix

F. Hayez

## Il realismo e l'Impressionismo

G. Coubert

G. Fattori

E. Manet

C. Monet

P.A. Renoir

E. Degas

## Tendenze postimpressioniste e simboliche

G. Seurat

P. Cezanne

P. Gauguin

V. Van Gogh

E. Munch

## Modernismo e Art Nouveau

A. Gaudi

G. Klimt

## Le avanguardie del primo novecento



La linea dell'espressione e la linea analitica  
Le avanguardie storiche  
La tendenza espressionista  
I Fauves: energia e colore  
H. Matisse  
Die Brucke  
E.L. Kirchner  
Der Blaue Reiter: l'arte come attività spirituale  
Primitivismo e arte africana  
Pablo Picasso: gli esordi  
Il Cubismo: l'incontro di Braque e Picasso  
Il Cubismo analitico  
Il Cubismo sintetico  
Il Futurismo: slancio vitale e modernità  
U. Boccioni  
Il ritorno all'ordine  
Pablo Picasso e l'incessante sperimentazione. Guernica  
Castellammare di Stabia, lì 01/05/2023

L'insegnante  
Frino Rita

## **12.11 DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione Corno**

**DOCENTE: Aldo Pascali**

**TESTI: Kopprasch 60 studi per corno, Bartolini, De Angelis II parte, O. Franz, Giuliani esercizi giornalieri.**

**“Nocturno” op. 7 di F. Strauss, “I Sonata in Fa” di L. Cherubini, Concerto n°3 in Mib Maggiore KV 447 (primo e secondo tempo) di W.A. Mozart, “Romanze” op. 15 di K. Matys.**

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI :**

**CONOSCENZE:** ha raggiunto buone capacità esecutive e interpretative; ha acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; ha studiato e assimilato repertorio solistico e d'insieme, di epoche e generi diversi riguardante lo specifico strumento: il

CORNO; ha acquisito capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; ha appreso le fondamentali tecniche (solistiche e d'insieme) e ha appreso l'evoluzione storica delle tecniche costruttive del corno anche in funzione alle sue principali prassi esecutive.

**ABILITA'**: ha acquisito una buona consapevolezza corporea e strumentale al fine di variare timbri, dinamica e articolazione, una sufficiente acquisizione del senso ritmico e della consapevolezza dell'intonazione corretta delle note e infine una buona capacità della tecnica e dell'utilizzo di tutti i registri (dal basso all'acuto) nella gestione dell'aria necessaria che permette di ottenere una buona qualità di suono in tutta l'estensione con tutte le gamme dinamiche e le articolazioni.

**COMPETENZE**: ha una buona consapevolezza dell'uso dello strumento musicale tra conoscenze ed abilità acquisite.

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere.

### **METODOLOGIE**

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale tra metodologia induttiva e deduttiva e dell'osservazione.

### **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet e dispense varie forniti e proposti da me.

### **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in esecuzioni individuali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dello studente e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati raggiunti hanno evidenziato la sufficienza massima.

Nella **valutazione** delle esecuzioni strumentali ho considerato:

le CONOSCENZE relative alle tecniche interpretative da usare

le ABILITA' nell'uso delle tecniche da usare per le esecuzioni

le COMPETENZE che devono considerarsi **sommative** tra CONOSCENZE ED ABILITA' raggiunte

Nella **valutazione** delle esecuzioni pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: esecuzioni pratiche.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** Qualità del suono, impostazione tecnica e corporea, precisione ritmica, scelte interpretative. Correttezza esecutiva dei brani strumentali (note, ritmo, dinamiche);

Metodo di studio e capacità valutazione/autovalutazione;

Interpretazione musicale personale;

Gestione dell'emotività durante la performance.

**Contenuti svolti:** •Perfezionamento della tecnica;

•Miglioramento dell'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica;

•Perfezionamento del legato e dello staccato nelle sue varie pronunce;

•Esecuzione di Studi ed esercizi in tutte le tonalità;

•Perfezionamento dell'espressività esecutiva;

•Perfezionamento del metodo di studio autonomo.

**Castellammare di Stabia**

**09/05/2023**

**12.12Materia Chitarra**

**Docente : Aiello Daniele, Nappo Francesco**

**Il docente**

**Aldo Pascali**

**COMPETENZE**  
**RAGGIUNTE alla fine**  
**dell'anno per la**  
**disciplina:**

Gli alunni sanno mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance  
Possiedono qualità tecnico espressive con le quali affrontare brani polifonici di sufficiente difficoltà  
Sa decodificare e usare il materiale musicale acquisito: notazione dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodi, polifonia, armonia e fraseggio

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(UDA o moduli)</u></b></p>	<p>tecnica chitarristica : Arpeggi , Scale , Legature , Estensioni</p> <p><i>Studi :</i> Leo Brouwer n 8 12 M. Colonna pop studies 7,8</p> <p><i>Periodo barocco:</i> <i>Gaspar Sanz Suite Espanola:</i> <i>Espanoletas</i> <i>Gallarda y villano</i> <i>Danza de las hachas</i> <i>Rujero y paradetas</i> <i>Zarabanda al ayre español</i></p> <p><i>Periodo classico e romantico</i></p> <p>Kuffner sonatina op 80 Marcia Andante Rondò</p> <p>Paganini Ghiribizzi n 20 Mertz-Romance</p> <p><i>Repertorio del 900 e contemporaneo:</i> <i>Nikita Koshkin- Six cordes</i> <i>Pelerin</i></p>
---	--

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Acquisire consapevolezza nelle diverse tecniche di produzione del suono</p> <p>Acquisire maggiore padronanza nel controllo delle emozioni durante l'esecuzione</p> <p>Eseguire studi di difficoltà progressiva</p> <p>Produrre il suono attraverso un'adeguata ricerca</p> <p>Semplice analisi strutturale del brano musicale</p> <p>Lettura a prima vista di brani di media difficoltà</p> <p>Memorizzare un brano musicale</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Tutoring</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda al PIANO DELL'AZIONE VALUTATIVA, al P.T.O.F. a.s. 2018/2019, alla Programmazione dipartimentale e alla Programmazione del Consiglio di classe.</p> <p><u>Per le prove pratiche si utilizzeranno le griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare.</u></p> <p>I criteri per la valutazione delle verifiche saranno resi espliciti alla classe e i voti saranno comunicati al termine della verifica.</p>

<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><b>Abel Carlevaro quaderno 2 e 4</b></p> <p><b>M Colonna pop studies</b></p> <p><b>Leo Brouwer estudios sencillos</b></p> <p><b>Niccolò Paganini- ghiribizzi</b></p> <p><b>Kuffner sonatina op 80</b></p> <p><b>Mertz romanza</b></p> <p><b>N. Koshkin- six cordes</b></p>
---	---

I docenti di chitarra

**Aiello Daniele, Nappo Francesco, Ardizio Francesco**

12.13

**DOCENTE: Fiammetta Drammatico**

**DISCIPLINA: Violino**

**Classe: 5AM - 5BM**

**TESTO/I ADOTTATO/I: Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schininà scale e arpeggi, Sitt 100 studi, David studi, Mazas studi speciali, Kreutzer studi, Carl Flesch scale, Katherine scale, Sevcik op.8; Scradiek vl 1; Polo esercizi; Dont capricci; Fiorillo Capricci.**

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**

**CONOSCENZE :** *semplici cellule ritmiche, prima applicazione delle dita.*

**(ABILITÀ)** Gli alunni sanno svolgere brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi

**(COMPETENZE)** Gli alunni sanno eseguire cellule ritmiche complesse, effettuano cambi di posizione ed analizzano in maniera competente il brano presentatogli.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia (*costituita da due allievi su quattro*)

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- *SPECIFICO PER ASSE LINGUAGGI* possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

**b. una seconda fascia (costituita da un'allieva su quattro)**

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- *SPECIFICO PER ASSE LINGUAGGI* possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

**d- una terza fascia (i restanti) :**

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- *SPECIFICO PER ASSE LINGUAGGI* possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

## **METODOLOGIE**

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di video e contenuti multimediali attraverso la LIM. Ho fatto uso della didattica laboratoriale soprattutto nel guidare gli alunni con flessibili tempi di apprendimento.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni .

**STRUMENTI** Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni



## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ... Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato:

*DISCIPLINA: VIOLINO*

-le **CONOSCENZE** : *semplici cellule ritmiche, prima applicazione delle dita.*

le **ABILITA'** : Gli alunni sanno svolgere brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi

le **COMPETENZE** : Gli alunni sanno eseguire cellule ritmiche complesse, effettuano cambi di posizione ed analizzano in maniera competente il brano presentatogli.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

*per la specificità dello strumento musicale, le verifiche sono continue e costanti.*

## **CRITERI DI VALUTAZIONE** :

*Valutare l'impegno e la partecipazione attiva dello studente in primis; considerare l'intero percorso svolto dall'allievo, soffermandomi sul punto di partenza ma soprattutto su quello di arrivo.*

**Contenuti svolti ["PROGRAMMA"]**

**Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schinà scale e arpeggi, Sitt 100 studi, David studi, Mazas studi speciali, Kreutzer studi, Carl Flesch scale, Katherine scale, Sevcik op.8; Scradiek vl 1; Polo esercizi; Dont capricci; Fiorillo Capricci, J.S. Bach sonate e partite; Concerti e sonate di Vivaldi, Rieding, Curci, J.S. Bach, Kabalevsky, Corelli.**

8/05/2023

Fiammetta Drammatico

## 12.14

**DOCENTI: Aniello Iaccarino, Cinzia Orazio, Raffaele Pepe**

**DISCIPLINA: Pianoforte**

TESTI ADOTTATI:

Tausig: tecnica; Finizio "Le scale"; Bach: Clavicembalo ben temperato, Invenzioni a 3 voci; Beethoven: 32 Sonate; Clementi: 23 studi dal Gradus; Cramer 60 Studi; Haydn: Sonate; Chopin: Scherzo n.3, Studi op.10, Ballata op.23, Mozart: Sonate; Brahms: Intermezzi op.117; Rachmaninoff: Preludi; Berio: Encores; Studi romantici di Mendelssohn e Mocheles; Chopin: fantasia improvviso op 66. Scarlatti sonate.

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**

### CONOSCENZE

Conoscenza delle peculiarità organologiche dello strumento e del suo funzionamento.

Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.

Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali in relazione ai diversi generi e stili.

Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.

Approfondimento delle metodologie di studio.

### ABILITA'

Gli alunni sanno utilizzare le tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.

Sanno adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi, anche in rapporto alle proprie caratteristiche.

Sanno eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.

### COMPETENZE

Gli alunni sanno mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. Sanno sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione.

Sanno ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia (55%)

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti tecnici utilizzati;

b. una seconda fascia (15%)

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

**d- una terza fascia (30%)**

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo

di studio accettabile;

### **METODOLOGIE**

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale, applicando una metodologia per imitazione e deduzione.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

### **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche ascolti di esecuzione di brani presenti su Internet.

### **PROVE DI VERIFICA**

La verifica si è svolta in itinere ed è servita per accertare l'acquisizione dei contenuti e delle abilità relative alla programmazione dipartimentale, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Per alcuni alunni è stato così possibile rimodulare tempestivamente la programmazione, sia per quanto concerne i tempi di maturazione che i contenuti del repertorio affrontato, al fine di rispondere meglio alle esigenze e agli interessi degli alunni.

Nella valutazione mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Prove pratiche delle esecuzioni del repertorio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Mi sono attenuti ai criteri e alle griglie di valutazione dipartimentali.

Contenuti svolti

Tausig: esercizi di tecnica; Finizio "Le scale"; Bach: Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben temperato, Invenzioni a 3 voci; Beethoven: Sonate n.5 e 8 e 12 dalle 32 Sonate; Clementi: studi scelti dai 23 studi dal Gradus; Cramer: studi scelti tra i 60 Studi; Clementi sonata op 26 ; Haydn: Sonate; Chopin: Scherzo n.3, Studi op.10, Ballata op.23, Mozart: Sonate; Brahms: Intermezzi op.117; Rachmaninoff: Preludi; Berio: Encores, Studi romantici di Mendelsshon e Mocheles; Chopin: fantasia improvviso op 66. Scarlatti sonate.

I docenti di Pianoforte

Aniello Iaccarino, Cinzia Orazio, Raffaele Pepe

## **12.15 DISCIPLINA: Flauto traverso in 5 AM**

**DOCENTE: Marco Gaudino**

**TESTI: L. Hugues La scuola del flauto vol 4 Ed. Ricordi E. Kolher 12 studi di media difficoltà' Ed. Ricordi**

**R. Galli 30 studi Ed, Ricordi**

**G.B. Pergolesi concerto in sol maggiore per flauto e archi**

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLO STUDENTE D'ORSI :**

**CONOSCENZE:** sa discutere su come utilizzare i linguaggi delle opere musicali studiate evidenziando una sufficiente coscienza degli elementi con cui opera.

**ABILITA':** sa usare lo strumento nella consapevolezza sufficiente dell'utilizzo dei linguaggi interpretativi e tecnico-pratici delle opere studiate.

**COMPETENZE:** ha una sufficiente consapevolezza dell'uso dello strumento musicale tra conoscenze ed abilità acquisite.

#### **d- Unico studente si pone in una terza fascia :**

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;

### **METODOLOGIE**

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale tra metodologia induttiva e deduttiva e dell'osservazione.

### **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet proposti da me.

### **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in esecuzioni individuali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dello studente e

dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi dello studente. I risultanti raggiunti hanno evidenziato la sufficienza massima.

Nella **valutazione** delle esecuzioni strumentali ho considerato:

le CONOSCENZE relative alle tecniche interpretative da usare

le ABILITA' nell'uso delle tecniche da usare per le esecuzioni

le COMPETENZE che devono considerarsi **sommative** tra CONOSCENZE ED ABILITA' raggiunte

Nella **valutazione** delle esecuzioni pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: esecuzioni pratiche nella coscienza critica degli errori riscontrati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** Qualità del suono, impostazione tecnica e corporea, precisione ritmica, scelte interpretative.

Contenuti desunti dai libri di testo utilizzati: difficoltà tecniche ed interpretative nella condotta del suono degli studi e brani eseguiti

Castellammare di Stabia

08/05/2023

Il docente

Marco Gaudino

## **12.16 DISCIPLINA: Canto in 5 AM**

**DOCENTE: Romina Casucci**

**TESTI: Solfeggi cantanti Seidler, Tosti**

**Arie da Camera: Pergolesi, Bellini, Tosti**

**Arie d'opera: Pergolesi, Mozart, Donizetti**

### *OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI*

CONOSCENZE: buona conoscenza della fisiologia dell'organo vocale

ABILITA': ottima consapevolezza nell'utilizzo dei linguaggi interpretativi e tecnico-pratici delle opere studiate

COMPETENZE: ottima consapevolezza dell'uso dello strumento musicale tra conoscenze ed abilità acquisite.

Gli allievi si dividono tra prima e seconda fascia :

hanno acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari più che sufficiente ed un buon metodo di studio

#### METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale tra metodologia induttiva e deduttiva e dell'osservazione.

#### STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo e elementi audiovisivi

#### PROVE DI VERIFICA

La prova di verifica si è tenuta su diversi aspetti musicali

-Lettura ritmica estemporanea ritmica e cantata

-Lettura intonata di una semplice melodia.

- Ascolto

-Esecuzione del repertorio proposto per l'esame finale

I risultati raggiunti sono stati sufficienti per alcuni e ottimi per altri

Nella valutazione delle esecuzioni ho considerato:

le CONOSCENZE relative alla tecniche vocale ed interpretativa

le ABILITA' nell'uso vocale applicato alle esecuzioni dei brani ed arie d'opera

le COMPETENZE che devono considerarsi sommative tra CONOSCENZE ED ABILITA' raggiunte

Nella valutazione delle esecuzioni pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella

Programmazione Dipartimentale della disciplina.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE:

-Qualità vocale

-Impostazione tecnica e respiratoria

-Interpretazione

-Spontaneità di esecuzione

Castellammare di Stabia

11/05/2023

Il docente  
Romina Casucci

## **12.17 DISCIPLINA: Contrabbasso**

**DOCENTE: Carmine Sanarico**

TESTI ADOTTATI:

Isaia Billè: Metodo per contrabbasso Vol IV e IV complementare. Simandl Studi per contrabbasso Vol. 2. Sturm Studi

per contrabbasso tecnica; Hrabe: “scale e arpeggi per contrabbasso”; ;F.Petracchi: la tecnica del capotasto. ;Kreutzer

studi per violino trascritti per contrabbasso: Henry Eccles: sonata per Ctb e Pf ;S.Koussevitzky “Chanson Triste” e Valse

Miniature; D.Dragonetti: Concerto in LaM per contrabbasso e orchestra Quartetti per quattro CTB “The Enterteiner” e

“Tea Time Rag”

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA**

**CLASSE :**

**CONOSCENZE**

Conoscenza delle peculiarità organologiche dello strumento e del suo funzionamento.

Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.

Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali in relazione ai diversi generi e stili.

Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.

Approfondimento delle metodologie di studio.

**ABILITA'**

Gli alunni sanno utilizzare le tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.

Sanno adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi , anche in rapporto alle proprie caratteristiche.

Sanno eseguire semplici con autonomia di studio in un tempo assegnato.

**COMPETENZE**

Gli alunni sanno mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. Sanno sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione.

Sanno ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.

L'allievo ha acquisito - un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti tecnici utilizzati;

## METODOLOGIE

Tutti gli argomenti sono stati presentati con esempi pratici e spiegazioni teoriche sia sotto l'aspetto tecnico che stilistico interpretativo

## STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ascolti di esecuzione di brani presenti su Internet, e ascolti dal vivo eseguiti dal docente

## PROVE DI VERIFICA

La verifica si è svolta in itinere ed è servita per accertare l'acquisizione dei contenuti e delle abilità relative alla programmazione dipartimentale, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Per alcuni alunni è stato così possibile rimodulare tempestivamente la programmazione, sia per quanto concerne i tempi di maturazione che i contenuti del repertorio affrontato, al fine di rispondere meglio alle esigenze e agli interessi degli alunni.

Nella valutazione mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Prove pratiche delle esecuzioni del repertorio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Mi sono attenuto ai criteri e alle griglie di valutazione dipartimentali.

Contenuti svolti

Isaia Billè Metodo per contrabbasso : esercizi di tecnica; Hrabe "Le scale"; Petracchi: tecnica superiore del

capotasto" F.Simandl" Studi di tecnica superiore per contrabbasso. "Kreutzer "Studi per contrabbasso" H.Eccles: Sonata

per contrabbasso e Pianoforte" C.Saint Saens: L'elefante" da "Il carnevale degli animali" Igor Strawinsky: Solo della

suite "Pulcinella" Passi e a solo del repertorio sinfonico e lirico



## 12.18 DISCIPLINA: Laboratorio musica d'insieme (Big Band)

**DOCENTI:** Francesco d'Assisi Greco, Sebastiano Martone, Aldo Pascali.

**BRANI:** Summertime, I remember Clifford, Birdland, Mambo n°5, What a wonderful world, Over the rainbow, Oye como va, Isn't she lovely.

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI :**

**CONOSCENZE:** La classe ha dimostrato di conoscere gli elementi base delle caratteristiche strutturali della partitura musicale; conoscere le tecniche di base di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue; conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale

**ABILITA':** La classe ha seguito le lezioni attentamente, dimostrando volontà di collaborazione e maturando le qualità necessarie per il lavoro in orchestra.

**COMPETENZE:** La classe ha una buona consapevolezza dell'uso dello strumento musicale tra conoscenze ed abilità acquisite.

- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati ;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività e nella progettazione.

### **METODOLOGIE**

Sviluppo del suono, dell'intonazione e del ritmo ai fini della musica di insieme. Sviluppo del gusto musicale. Studio in sezione separata di ritmica, fiati e voce. Analisi approfondita delle partiture orchestrali. Studio dell'improvvisazione musicale. Formazione psico-fisica per il musicista.

### **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati vari brani proposti e forniti dai docenti.

### **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in esecuzioni di gruppo. Abbiamo valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dello studente e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati raggiunti hanno evidenziato la sufficienza massima.

Nella **valutazione** delle esecuzioni strumentali ho considerato:

le **CONOSCENZE** relative alle tecniche interpretative da usare

le ABILITA' nell'uso delle tecniche da usare per le esecuzioni

le COMPETENZE che devono considerarsi **sommative** tra CONOSCENZE ED ABILITA' raggiunte

Nella **valutazione** delle esecuzioni pratiche ci siamo attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: : Prove pratiche mirate all'esecuzione per i concerti finali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** Qualità del suono, impostazione tecnica e corporea, precisione ritmica, scelte interpretative. Correttezza esecutiva dei brani strumentali (note, ritmo, dinamiche);

Interpretazione musicale personale;

Gestione dell'emotività durante la performance.

**Contenuti svolti:** Esercizi di lettura della partitura ad una, due e più voci; analisi della parte musicale e scelta di esercizi da applicare per lo studio individuale; studio d'insieme delle partiture e modalità di operatività di gruppo; esercizi di esplorazione della partitura nelle sue diverse possibilità di esecuzione; brevi improvvisazioni ed esercizi timbrici e ritmico/melodici per sviluppare le capacità di controllo del suono; rilassamento/controllo durante lo studio e la esecuzione dei brani; lettura partiture con corretta realizzazione della parte assegnata in rapporto al gesto del direttore; ricerca di effetti sonori per la realizzazione delle indicazioni della partitura musicale; esercizi di espressione e traduzione dei simboli grafici in effetti sonori.

**Castellammare di Stabia**

**09/05/2023**

**I docenti**

**Francesco d'Assisi Greco**

**Sebastiano Martone**

**Aldo Pascali**

**12.19 MATERIA : SASSOFONO 5AM**

**DOCENTE: Francesco D'assisi Greco**

**DISCIPLINA: Sassofono**

**LIVELLO: gli studenti di Sassofono si pongono in un livello di "prima fascia"**

**TESTI:**

**J.M.LONDEIX: "Exercices Mecaniques pour tous les saxophones"**

**J.M.LOINDEX: " Les gammes conjointes et enintervalles"**

**LENNIE NIEHAUS: "Basic Jazz conception for saxophone" Vol.2**

**LENNIE NIEHAUS: "Jazz duet"**

**GIAMPIERI : "Metodo progressivo per saxofono"**

**H. KLOSE': 25 studi giornalieri**

**C. SALVIANI: studi per saxofono (vol.II)**

**J.M.LONDEIX: “Exercices Mecaniques pour tous les saxophones”**

**M. MULE’ “ 18 studi”**

**H. KLOSE’ “25 esercizi giornalieri”**

**H:KLOSE’ “15 studi cantati”**

**H. KLOSE “25 studi di Meccanismo”**

**SENON: “32 etudes melodiques et techniques”**

**FERLING: “48 studi”**

**BLEMANT: “20 studi melodici**

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO** Al termine dell’anno scolastico gli alunni hanno acquisito in maniera completa le competenze specifiche del liceo musicale relativamente allo strumento studiato. In particolare hanno raggiunto ottime capacità esecutive e interpretative; hanno acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; hanno affrontato e assimilato una ricca letteratura specifica del Sassofono, solistica e d’insieme, di epoche e generi diversi; hanno raggiunto discrete capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; hanno appreso le fondamentali tecniche improvvisative (solistiche e d’insieme) e di lettura ed esecuzione estemporanea; hanno appreso l’evoluzione storica delle tecniche costruttive del sassofono anche in funzione alle sue principali prassi esecutive

**ABILITA’:** Acquisizione della consapevolezza corporea e strumentale al fine di variare timbri, dinamica e articolazioni;Acquisizione del senso ritmico e della consapevolezza dell’intonazione corretta delle note;Capacità di controllare i movimenti delle dita in funzione di una tecnica organica, ordinata e consapevole delle posizioni ordinarie e delle posizioni di compensazione, per poter affrontare i passaggi di studi e brani trovandole migliori soluzioni;Acquisizione di una buona consapevolezza di tutti i registri (dal basso agli acuti) e della gestione dell’aria necessaria ad avere buona qualità di suono in tutta l’estensione con tutte le gamme dinamiche e le articolazioni;Capacità di analizzare un brano di difficoltà adeguata sia formalmente che suddividendolo in sezioni con specifiche caratteristiche tecniche/musicali, Capacità di scegliere la postura più funzionale e selezionare le adatte strategie di studio per la risoluzione dei passaggi richiesti;

**COMPETENZE:** Al termine dell’anno scolastico gli alunni hanno acquisito in maniera completa le competenze specifiche del liceo musicale relativamente allo strumento studiato.

In particolare hanno raggiunto ottime capacità esecutive e interpretative; hanno acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; hanno affrontato e assimilato una ricca letteratura specifica del Sassofono, solistica e d’insieme, di epoche e generi diversi; hanno raggiunto discrete capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; hanno appreso le fondamentali tecniche improvvisative (solistiche e d’insieme) e di lettura ed esecuzione estemporanea; hanno appreso l’evoluzione storica delle tecniche costruttive del sassofono anche in funzione alle sue principali prassi esecutive.

## **METODOLOGIE**

- Esecuzioni individuali e collettive
- lezione frontale
- lezione interattiva o partecipata

## **.STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet proposti da me.

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in esecuzioni individuali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dello studente e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi dello studente. I risultanti raggiunti hanno evidenziato la sufficienza massima.

Nella **valutazione** delle esecuzioni strumentali ho considerato:

le CONOSCENZE relative alle tecniche interpretative da usare

le ABILITA' nell'uso delle tecniche da usare per le esecuzioni

le COMPETENZE che devono considerarsi **sommative** tra CONOSCENZE ED ABILITA' raggiunte

Nella **valutazione** delle esecuzioni pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati: esecuzioni pratiche nella coscienza critica degli errori riscontrati.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico,
- comprensione ed analisi di un'opera musicale in un contesto storico sociale e culturale,
- Rielaborazione personale di materiali sonori,
- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, interesse, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione),
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza,
- Partecipazione, con lo strumento studiato, ad attività extracurricolari

**Castellammare di Stabia**

**08/05/2023**

**Il docente**

**FRANCESCO D'ASSISI GRECO**

## 12.20 DISCIPLINA:IRC

DOCENTE: La Mura Ciro

TESTO ADOTTATO: BOCCHINI SERGIO; INCONTRO ALL'ALTRO PLUS, EDIZIONE SCARICABILE, EDB

### ▪ 1.1.1.1 OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE: GLI ALUNNI RICONOSCONO IL RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETA' COMPRENDENDONE LA NATURA IN UN DIALOGO COSTRUTTIVO FONDATA SUL PRINCIPIO DELLA LIBERTA' RELIGIOSA; CONOSCONO GLI ELEMENTI FONDANTI DEL CRISTIANESIMO, RICONOSCENDONE L'ATTUALITA' E LE OPPORTUNITA'

CONOSCONO IL RAPPORTO DELLA CHIESA COL MONDO CONTEMPORANEO, CARATTERIZZATO DAI TOTALITARISMI, DAI LORO CROLLI, CON NUOVI SCENARI RELIGIOSI, GLOBALIZZAZIONE, FORME DI SCHIAVITU'; CONOSCONO LE LINEE DI FONDO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. ABILITA': GLI STUDENTI SANNO MOTIVARE LE LORO SCELTE DI VITA, CONFRONTANDOLE CON IL CRISTIANESIMO E LE SUE GRANDI VERITA'; INDIVIDUANO SUL PIANO ETICO RELIGIOSO LE POTENZIALITA' E I RISCHI LEGATI ALLO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE E ALLA MULTICULTURALITA', ALLE NUOVE TECNOLOGIE E ALLE MODALITA' DI ACCESSO AL SAPERE.

COMPETENZE: GLI ALUNNI SANNO LAVORARE INSIEME, PARTECIPANO, HANNO UNA OTTIMA CAPACITA' DI ARGOMENTARE USANDO LINGUAGGIO SPECIFICO.

### 1.1.1.2 In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

TUTTA LA CLASSE HA RAGGIUNTO OTTIMI RISULTATI, ACQUISENDO UN BUON PATRIMONIO DI CONOSCENZE DISCIPLINARI, DIMOSTRANDO DI SAPER FARE GRUPPO E ARGOMENTARE NEL RISPETTO DELL'ALTRO, DI SAPER RICERCARE E SINTETIZZARE.

### METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso: DI LEZIONI FRONTALI SPRONANDOLI AD ESPRIMERSI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

## STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni .

## PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in **VERIFICHE SCRITTE, RIGUARDANTE UN ARGOMENTO SCELTO DA ME AL TERMINE**

DI UNA UDA. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati: **PROVE SCRITTE E ORALI**

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### PER LE VALUTAZIONI HO FATTO USO DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 2 Contenuti svolti:
  - · Il sacro oggi; nuovi scenari religiosi; fondamentalismi; la globalizzazione, la secolarizzazione; la ricerca di senso.

Divisione dell'anno liturgico; Maria; Natale: dies Solis, da festa pagana a festa cristiana; Pasqua, trionfo del bene sul male

Docente: **Ciro La Mura**

## **12.21 Disciplina clarinetto**

**DOCENTE: Giuseppe D'Antuono**

**CLASSE: 5AM**

**DISCIPLINA:** Esecuzione e interpretazione - clarinetto

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**

### **CONOSCENZE**

- Perfezionamento delle nozioni di impostazione (*postura rilassata, imboccatura, respirazione, funzionali al fine di gestire il suono e l'intonazione*);
- Potenziamento ed affinamento delle abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed all'esecuzione di un testo musicale;
- Potenziamento del senso ritmico e consapevolezza dell'intonazione corretta dei suoni (anche attraverso vocalizzi) per il miglioramento della prassi esecutiva strumentale;
- Perfezionamento delle articolazioni delle dita;
- Miglioramento dell'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica;
- Perfezionamento del legato e dello staccato nelle sue varie pronunce;
- Esecuzione di Studi ed esercizi in tutte le tonalità;
- Perfezionamento dell'espressività esecutiva;
- Perfezionamento del metodo di studio autonomo;
- testi vari per la pratica dell'esecuzione a prima vista;

### **(ABILITÀ)**

- Acquisizione della consapevolezza corporea e strumentale al fine di variare timbri, dinamica e articolazioni;
- Acquisizione del senso ritmico e della consapevolezza dell'intonazione corretta delle note;
- Capacità di controllare i movimenti delle dita in funzione di una tecnica organica, ordinata e consapevole delle posizioni ordinarie e delle posizioni di compensazione, per poter affrontare i passaggi di studi e brani trovandole migliori soluzioni;
- Acquisizione di una buona consapevolezza di tutti i registri (dal basso al sovracuto) e della gestione dell'aria necessaria ad avere buona qualità di suono in tutta l'estensione con tutte le gamme dinamiche e le articolazioni;
- Capacità di analizzare un brano di difficoltà adeguata sia formalmente che suddividendolo in sezioni con specifiche caratteristiche tecniche/musicali,

- Capacità di scegliere la postura più funzionale e selezionare le adatte strategie di studio per la risoluzione dei passaggi richiesti;

Sviluppo dell'espressività esecutiva consapevolezza con soluzioni interpretative in maniera autonoma.

**(COMPETENZE)** Gli alunni hanno acquisito in maniera completa le competenze specifiche del liceo musicale relativamente allo strumento studiato.

In particolare hanno raggiunto ottime capacità esecutive e interpretative; hanno acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; hanno affrontato e assimilato una ricca letteratura specifica del clarinetto, solistica e d'insieme, di epoche e generi diversi; hanno raggiunto discrete capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; hanno appreso le fondamentali tecniche tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura ed esecuzione estemporanea; hanno appreso l'evoluzione storica delle tecniche costruttive del clarinetto anche in funzione alle sue principali prassi esecutive.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze l'unica alunna della classe si può ritenere che ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

## **METODOLOGIE**

- Esecuzioni individuali e collettive
- lezione frontale
- lezione interattiva o partecipata
- esibizioni pubbliche (concerti, concorsi etc.)

Gli strumenti utilizzati sono stati metodi di autori vari, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dall'alunna

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni, pezzi di musica d'insieme, brani dal web, brani composti dall'alunna

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ... Ho



valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico,
- comprensione ed analisi di un'opera musicale in un contesto storico sociale e culturale,
- Rielaborazione personale di materiali sonori,
- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, interesse, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione),
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza,
- Partecipazione, con lo strumento studiato, ad attività extracurricolari,

correttezza esecutiva.

### **Contenuti svolti**

- A. Carbonara, Clarinetto: arte e tecnica;
- G. Klosè, 20 studi caratteristici;
- Magnani, metodo completo per il clarinetto;
- brani di autori vari
- brani di musica d'insieme;
- brani originali scritti dall'alunna
- dispense e riviste varie.

**Il Docente**

**Prof. Giuseppe D'Antuono**

## 12.22 Disciplina Viola

DOCENTE: ALFONSO AVITABILE DISCIPLINA: VIOLA

TESTO/I ADOTTATO/I: Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schininà scale e arpeggi, Sitt 100 studi, Sevcik op., Suzuki vol 1-2-3.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE : *studi semplici, colpi d'arco fondamentali, scale di due ottave, brani semplici del repertorio violistico .*

(ABILITÀ) l'alunna svolge brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi

(COMPETENZE) l'alunna sa eseguire cellule ritmiche complesse ed analizza discretamente il brano presentatogli.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in una sola fascia di livello:

infatti l'unica allieva ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio.

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;

### METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di video e contenuti multimediali attraverso la LIM. Ho fatto uso della didattica laboratoriale soprattutto nel guidare gli alunni con flessibili tempi di apprendimento.

### STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

### PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ... Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato:

***DISCIPLINA: VIOLA***

**-le CONOSCENZE :** *semplici cellule ritmiche, studi semplici, colpi d'arco fondamentali, scale di due ottave, brani semplici del repertorio violistico .*

**le ABILITA' :** *l'alunna svolge brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi*

**le COMPETENZE :** *) l'alunna sa eseguire cellule ritmiche complesse ed analizza discretamente il brano presentatogli.*

**Gli strumenti di verifica sono stati:**

*per la specificità dello strumento musicale le verifiche sono continue e costanti*

CRITERI DI VALUTAZIONE : *valutare l'impegno e la partecipazione attiva dello studente in primis; considerare l'intero percorso svolto dall'allievo, soffermandomi sul punto di partenza ma soprattutto su quello di arrivo.*

Contenuti svolti Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schininà scale e arpeggi, Sitt 100 studi, Sevcik op., Suzuki vol 1-2-3. Brani dal repertorio orchestrale,

**09/05/2023**

***Alfonso Avitabile***

### 13 Foglio Firme

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2023 -IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Ifigenia Giuseppe

\_\_\_\_\_

-----  
Balestrieri Francescopaolo

\_\_\_\_\_

Ardizio Francesco

\_\_\_\_\_

Buongiovanni Fabiana

\_\_\_\_\_

La Mura Ciro

\_\_\_\_\_

Di Capua Francesco di Paola

\_\_\_\_\_

Drammatico Fiammetta

\_\_\_\_\_

Frino Rita

\_\_\_\_\_

Casucci Romina

\_\_\_\_\_

Gaudino Marco

\_\_\_\_\_

Martone Sebastiano

\_\_\_\_\_

Aiello Daniele

\_\_\_\_\_

Patierno Vincenzo

\_\_\_\_\_

D'Antuono Giuseppe

\_\_\_\_\_

Pesce Giuliana

\_\_\_\_\_

La Marca Maria Regina

\_\_\_\_\_

Giusto Marianna

\_\_\_\_\_

Greco Francesco D'Assisi

\_\_\_\_\_

Avitabile Alfonso

\_\_\_\_\_

Zurzolo Francesca

\_\_\_\_\_

Iaccarino Aniello

\_\_\_\_\_

Nappo Francesco

\_\_\_\_\_

Orazio Vincenza

---

Rispoli Antonio

---

Traverso Lorenzo

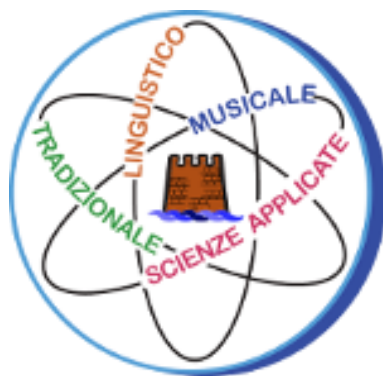
---

Pascali Aldo

---

Sanarico Carmine

---



## Allegato 1

### Griglie di Educazione civica

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

		4	5	6	7	8	9	10
<b>ABILITÀ</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

		4	5	6	7	8	9	10
<b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>



## Allegato n. 2

### Griglia di valutazione profitto

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<p>- Si impegna assiduamente, sistematicamente ed in modo approfondito</p> <p>- Svolge in modo accurato e critico i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, molto approfondite, ampliate e ben strutturate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza, precisione e sicurezza;</li> <li>• Identifica, collega, organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in maniera autonoma, e li rielabora criticamente con argomentazioni coerenti, ben documentate ed originali</li> <li>• Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio variato e pertinente, ed ha piena padronanza dei linguaggi specifici</li> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali originali</li> </ul>	<p>Esegue con prontezza, puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato, utilizzando strategie espressive e logiche con padronanza e dimostrando consapevole applicazione del senso critico in situazioni differenziate.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo pienamente efficace.</p> <p>Utilizza con piena padronanza <i>contenution line</i> .</p>	<p>10</p>



<p>- Si impegna assiduamente ed in modo approfondito.</p> <p>- Svolge in modo accurato e completo i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, accurate ed approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza e precisione;</li> </ul> <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con efficacia ed in maniera autonoma, e li rielabora con argomentazioni coerenti e documentate</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio pertinente ed ha buona padronanza dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali efficaci</li> </ul>	<p>Esegue con puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato utilizzando strategie espressive e logiche in modo pienamente consapevole in situazioni differenziate</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo efficace.</p> <p>Utilizza con padronanza contenuti <i>on line</i></p>	<p>9</p>
<p>- Si impegna in modo costante e</p> <p>- Svolge in modo completo i compiti, che consegna regolarmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed esaurienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le conoscenze con prontezza e precisione.</li> <li>• Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza in maniera autonoma e li rielabora con argomentazioni appropriate e coerenti</li> <li>• Comunica in modo chiaro e corretto, facendo uso appropriato dei linguaggi specifici</li> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali coerenti</li> </ul>	<p>Esegue con prontezza e correttezza compiti impegnativi in modo autonomo.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera adeguata.</p> <p>Utilizza in modo appropriato contenuti <i>on line</i></p>	<p>8</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna in modo regolare e costante</li> <li>- Svolge in modo adeguato i compiti, che consegna con una certa regolarità, anche <i>on line</i>.</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze complete ed adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le conoscenze in modo corretto;</li> </ul> <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza e li rielabora con argomentazioni corrette</p> <p>Comunica in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato ed utilizza correttamente i linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali coerenti</li> </ul>	<p>Esegue autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera corretta .</p> <p>Utilizza in modo coerente contenuti <i>on line</i></p>	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna in modo regolare ma mirato all'essenziale.</li> <li>- Svolge in modo sostanzialmente corretto i compiti - che però non consegna sempre con regolarità- anche <i>on line</i>.</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze essenziali ma complete pur con qualche lacuna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza conoscenze essenziali in modo abbastanza corretto;</li> <li>• Identifica in modo corretto le informazioni principali</li> <li>• Collega e organizza contenuti semplici e li rielabora in modo abbastanza corretto</li> </ul> <p>Comunica facendo uso di un lessico semplice ed utilizza con qualche difficoltà i linguaggi specifici</p> <p>Se guidato, sa elaborare semplici prodotti multimediali</p>	<p>Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà .</p> <p>Utilizza in modo non sempre consapevole contenuti <i>on line</i></p>	<p>6</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna in modo superficiale ed incostante.</li> <li>- Svolge in modo poco corretto i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni.</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze superficiali e incomplete</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le - superficiali- conoscenze in modo non sempre corretto e solo se guidato</li> <li>• Evidenzia difficoltà nell'identificazione dei dati e delle informazioni</li> <li>• Collega e organizza contenuti semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre corretto</li> </ul> <p>Comunica con un lessico poco appropriato ed utilizza con difficoltà linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare con difficoltà prodotti multimediali anche semplici</li> </ul>	<p>Esegue compiti semplici con qualche errore e ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo non sempre corretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>5</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna in modo scarso e occasionale.</li> <li>- Svolge con molti errori i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze scarse e lacunose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze acquisite</li> <li>• Commette molti errori nell'identificazione di dati e informazioni</li> <li>• Commette molti errori nell'organizzazione dei contenuti</li> <li>• Evidenzia difficoltà nel compiere collegamenti</li> </ul> <p>Comunica con un lessico inappropriato e non utilizza linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elabora prodotti multimediali anche semplici con molta difficoltà</li> </ul>	<p>Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo scorretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>4</p>

<p>- Si impegna molto saltuariamente</p> <p>- Svolge -con molti errori- solo parte de compiti, anche quelli on line, che consegna solo dopo numerose sollecitazioni</p>	<p>Possiede conoscenze frammentarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Commette gravissimi errori nell'identificazione di dati e informazioni</li> <li>• Commette gravissimi errori nell'organizzazione dei contenuti</li> <li>• Non riesce a fare collegamenti semplici</li> <li>• Comunica in modo scorretto, con un lessico scarso e inappropriato e non utilizza i linguaggi specifici</li> <li>• Non sa elaborare prodotti multimediali</li> </ul>	<p>Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze possedute</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo gravemente scorretto.</p> <p>Utilizza contenuti <i>on line</i> in modo gravemente scorretto</p>	<p>3</p>
<p>- Non si impegna affatto.</p> <p>- Non svolge i compiti assegnati.</p>	<p>Possiede conoscenze quasi nulle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa identificare dati e informazioni, né operare su di essi</li> <li>• Comunica in modo gravemente scorretto, con lessico molto scarso e gravemente inappropriato</li> <li>• Non sa elaborare prodotti multimediali</li> </ul>	<p>Non riesce ad adottare alcuna strategia operativa</p> <p>Non sa gestire il tempo e le informazioni.</p> <p>Non sa utilizzare contenuti <i>on line</i></p>	<p>2-1</p>

### Tabella Comportamento

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
<p>10</p>	<p>Acquisizione di coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</p>
		<p>Uso delle strutture</p>	<p>Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.</p>
		<p>Uso delle piattaforme</p>	<p>Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso,rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</p>

9		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti operatori scolastici.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo
Rispetto del Regolamento		Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.	
Partecipazione	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi	

	alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.  Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.

		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.  Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
	6	Acquisizione di	Comportamento

	coscienza civile	Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.	
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.	
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.	
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.	
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.  Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca	
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.	
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.	
	5	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
			Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
Uso delle piattaforme			Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	
Relazione			Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.	



	Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
	Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.  Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
	Partecipazione attività PCTO	Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico.